



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DE SANCTIS – MOZZILLO IACCARINO"

FGIC864003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE SANCTIS - MOZZILLO IACCARINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12 dicembre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.n. 5794 del 28/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2024 con delibera n. 18

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione



- 89** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente e del personale ATA

114 Monitoraggio, verifica e rendicontazione



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il Documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Questo Documento riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica. Tiene in considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale e ne individua le modalità di valorizzazione delle opportunità offerte. Tiene inoltre conto delle esigenze formative e organizzative emerse dal contesto sociale e formalizzate in sede di Organi Collegiali, di Comitato dei genitori, nonché nei costanti rapporti con l'utenza e le realtà istituzionali del territorio.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "De Sanctis-Mozzillo Iaccarino" viene istituito nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito del Piano di dimensionamento delle scuole del primo ciclo della regione Puglia. È articolato in quattro plessi scolastici di cui due di Scuola dell'Infanzia (via Fieramosca e Via Volta), uno di Scuola Primaria (De Sanctis), dove si trovano anche gli Uffici amministrativi, e uno di Scuola Secondaria di primo grado (Mozzillo-Iaccarino). L'organizzazione in Istituto Comprensivo risponde all'esigenza dell'Istituzione scolastica, dotata di autonomia e personalità giuridica, di costituire un'aggregazione forte, che garantisca continuità nel tempo; inoltre pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado, e per le famiglie, come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica. Crea anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (Ente locale, associazionismo, etc).

L'Istituto è situato nel territorio di Manfredonia, comune di circa 54.000 abitanti esteso su una superficie di 351 Km², in un territorio compreso tra i comuni di Mattinata, Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo e Zapponeta. Dista 40 km dal suo capoluogo di provincia che è Foggia, è situato nel parco nazionale del Gargano, sorge sull'omonimo golfo ed è sede arcivescovile dell'arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo.

In tutti i plessi vi è una bassa percentuale di alunni provenienti dai Comuni limitrofi e una bassa

percentuale di alunni stranieri residenti nel Comune stesso, costituita principalmente da alunni di nazionalità americana con genitori occupati presso la base Nato di Amendola. La percentuale di studenti che si trasferiscono ad altre scuole è bassa e quasi sempre motivata da trasferimenti di residenza o ritorno al Paese d'origine.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La condizione socioeconomica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio così come le aspettative dei genitori nei tre ordini di scuola, anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado d'istruzione. Emerge, tuttavia, in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative. Con le famiglie la Scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia. Ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei propri figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori, in quanto occasione di crescita.

OPPORTUNITA'

Nell'a. s. 2024/2025 l'Istituto Comprensivo "De Sanctis-Mozzillo Iaccarino", nato in seguito al dimensionamento scolastico, è in reggenza; tuttavia può contare sulla stabilità del corpo docente e del personale ATA. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti rispecchia la realtà territoriale.

La popolazione scolastica della scuola Primaria "De Sanctis" è di livello medio basso, mentre quella della scuola Secondaria di primo grado "Mozzillo-Iaccarino" proviene da ceti sociali medio-alti. Le scuole che compongono l'Istituto Comprensivo rappresentano un punto di forza poiché ricoprono un ruolo sociale rilevante nel territorio, proponendosi come volano di sviluppo di capacità ed abilità, fornendo opportunità di crescita globale dell'individuo e producendo "valore aggiunto". In ottemperanza alle leggi sull'autonomia scolastica, l'istituzione collabora con le associazioni del territorio, attraverso un rapporto di complementarietà ed integrazione, creando un costante interscambio culturale per favorire il senso di appartenenza degli alunni alla comunità e per migliorare il livello dell'offerta scolastica. L'organizzazione delle attività è funzionale agli obiettivi e agli interessi di studenti e famiglie.

VINCOLI

All'interno del contesto scolastico sono presenti studenti provenienti da famiglie in situazione di povertà culturale, che presentano un linguaggio povero, lacune nelle abilità di base, a volte mancanza di motivazione allo studio poiché poco stimolati in famiglia. Sul territorio è debole la

presenza di risorse e di presidi di sostegno alle problematiche genitoriali. L'Istituto Comprensivo avverte la necessità preponderante di perseguire obiettivi unitari e condivisi, che possano dare un nuovo impulso alle attività didattiche e una nuova e forte identità alla scuola, coinvolgendo soprattutto gli alunni più svantaggiati e le loro famiglie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Istituto consta di due plessi situati a Manfredonia, in una località ricca di storia, arte e risorse paesaggistiche valorizzate dall'ente Parco Nazionale del Gargano. I settori emergenti sono quelli legati al settore turistico poiché la città ha aumentato la sua capacità di attrazione non solo nel periodo estivo, ma anche durante l'anno in occasione del Natale e del Carnevale. Questo ha creato una maggiore attenzione nei confronti del patrimonio storico-culturale della città e delle sue attività tradizionali. Le agenzie educative esterne all'Istituto Comprensivo De Sanctis-Mozzillo Iaccarino, alle quali è possibile fare riferimento sono: la Casa Famiglia "Don Mario Carmone" e le Parrocchie, che organizzano esperienze di volontariato e di vita comunitaria coinvolgendo ragazzi, giovani e famiglie; la biblioteca Comunale e la Bottega degli Apocrifi; Archeoclub Sipontino; Associazione musicale Sistemus; Enti Locali per le opportunità formative che possono offrire; il Museo Nazionale per la valorizzazione del patrimonio culturale locale; la Croce Rossa Italiana per tutti gli aspetti relativi alla prevenzione sanitaria e alla tutela della salute; Parco Nazionale del Gargano per l'educazione ambientale; Agenzia del turismo di Manfredonia; Associazione LIONS per attività legate all'inclusione e all'educazione alla salute. Il Comune garantisce il servizio mensa per l'infanzia, lo scuolabus e fornisce alla scuola le figure degli OSS per gli alunni disabili.

VINCOLI

L'amministrazione comunale è stata a lungo commissariata per infiltrazioni mafiose. Attualmente, nonostante la normalizzazione della situazione, la capacità dell'amministrazione di andare incontro alle richieste degli istituti scolastici è fortemente limitata. Nel territorio vi sono alcune situazioni socioeconomiche precarie, dovute a difficoltà occupazionali; non manca, tuttavia, una fascia minima di professionisti con un alto reddito. Nell'utilizzo delle risorse del territorio prevale una fruizione passiva e occasionale di offerte e "pacchetti".

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La scuola è dotata di laboratori linguistici, musicali, scientifici e multimediali, biblioteche e palestre,

di spazi aperti e chiusi e di attrezzature multimediali. Tutte le aule dispongono di Digital Board e inoltre la scuola possiede postazioni mobili con PC. Queste dotazioni favoriscono l'uso di metodologie laboratoriali, di approcci metodologici più in sintonia con i bisogni formativi degli alunni. Oltre ai finanziamenti ordinari da parte dello Stato per attività curricolari ed extracurricolari, la Scuola utilizza anche i fondi europei, in particolare quelli del PNRR per implementare l'approccio alle STEM e alla didattica digitale integrata. L'Istituto ha un sito web, una pagina Facebook e Instagram.

VINCOLI

I finanziamenti statali e europei sono esigui, hanno destinazione vincolata e non permettono, se non in modo parziale, di soddisfare adeguatamente le esigenze formative degli utenti. Il contributo volontario delle famiglie è minimo e non viene elargito dalla totalità dei genitori. Le associazioni del territorio, pur collaborando con la scuola per progetti specifici con esperti esterni, non forniscono strumenti e materiali. L'impegno degli enti locali in termini logistici è limitato all'essenziale e mancano finanziamenti adeguati nell'ottica della migliore qualità dell'offerta formativa, oltre che per la necessaria ristrutturazione dei locali scolastici. Mancano alcune certificazioni di agibilità.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La quota del personale docente a T.I. è elevata e perciò la stabilità dei docenti garantisce la continuità educativa e didattica. Anche se l'Istituto Comprensivo è di recente formazione, nei tre ordini di scuola l'alta percentuale di insegnanti in servizio da oltre cinque anni, rende forte il senso di appartenenza all'istituzione e comporta una maggiore condivisione didattica fra docenti. L'organico specializzato nelle attività di sostegno, costituito per lo più da docenti a tempo indeterminato ha ricadute positive nelle classi. Anche il personale Ata è stabile. Nell'ottica della formazione continua, in linea con le direttive ministeriali e nella fruizione dei fondi PNRR, la maggior parte dei docenti ha frequentato e frequenta corsi sulla didattica per competenze, sulle competenze digitali, sulla didattica inclusiva, sulle competenze linguistiche.

VINCOLI

Data la scarsità dei fondi disponibili, la gratificazione economica per gli incarichi svolti è per definizione limitata; più spesso è di tipo simbolico o forfettario. Una parte del Collegio manifesta poco interesse e disponibilità all'assunzione di responsabilità. La mancanza di disponibilità economiche non sempre consente la presenza di mediatori linguistici forniti dalla scuola o dall'ente locale, al fine di offrire pari opportunità anche agli alunni stranieri.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DE SANCTIS – MOZZILLO IACCARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC864003
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO 2 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Telefono	0884581020
Email	FGIC864003@istruzione.it
Pec	fgic864003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.giordanidesanctis.edu.it

Plessi

VIA FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86401X
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA

VIA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA864021
Indirizzo	VIA VOLTA MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA

DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE864015
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO 2 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	329

MOZZILLO IACCARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM864014
Indirizzo	VIA BARLETTA - 71043 MANFREDONIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	228

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Inclusione	4
Biblioteche	Classica	2
	Aula lettura-pittura	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	2

biblioteche

LIM e SmartTV
(dotazioni
multimediali) presenti
nelle 2

biblioteche

PC e Tablet presenti
in altre aule 29

Digital Board portatile
1

Risorse professionali

Docenti 96

Personale ATA 18



Aspetti generali

Coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, l'Istituto Comprensivo "De Sanctis - Mozzillo Iaccarino" si pone come obiettivo di fornire un modello di comunità capace di guidare gli alunni verso valori tali da poter sviluppare il pensiero critico, etico e civile.

MISSION

La scuola si impegna a perseguire le seguenti finalità generali:

- Soddisfare al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità.
- Contribuire a formare cittadini responsabili, attivi e partecipi della vita civica, culturale e sociale delle comunità, rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Valorizzare la dimensione metacognitiva dei processi di apprendimento, per rendere gli alunni sempre più autonomi e consapevoli delle proprie abilità e competenze, anche nell'ottica di una prosecuzione del percorso di studi.
- Realizzare un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socioculturale del territorio, attuando in modo processuale una didattica costruttiva che preveda anche una flessibilità degli orari didattici e delle attività.
- Rimuovere disagi, contrasti ed emarginazione.
- Cooperare con gli enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Costruire ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva con l'uso delle tecnologie innovative.

VISION

Il nostro Istituto è proiettato verso uno scenario futuro che realizzi una:

SCUOLA DELL'INNOVAZIONE intesa come:

- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA:** una scuola capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare la comunicazione interna ed esterna anche attraverso la didattica digitale integrata; di promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze digitali previste dal quadro di riferimento europeo Dig-Comp 2.1 per un uso consapevole del PC e altri device; di potenziare le discipline STEM.
- **INNOVAZIONE DIDATTICA:** una scuola capace di superare la didattica tradizionale e di favorire la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento valorizzando in senso metacognitivo i processi d'insegnamento e favorendo il protagonismo attivo dei discenti; di potenziare lo studio delle lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), per formare cittadini competenti nella lingua inglese e nella lingua francese.

SCUOLA DELLA CONTINUITA' intesa come:

- CONTINUITA' VERTICALE: una scuola basata sulla costruzione e la realizzazione di un curriculum che rispetti le esigenze identitarie del nostro Istituto e sia capace di accompagnare l'alunno in un continuum educativo e formativo.
- CONTINUITA' ORIZZONTALE: una scuola fondata sull'interazione sinergica tra gli attori della formazione: la SCUOLA, la FAMIGLIA e il TERRITORIO.

SCUOLA DELL'INCLUSIONE intesa come:

- CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA E DIDATTICA DEL TEAM DOCENTE: una scuola in cui ogni docente si faccia carico dei bisogni formativi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
- CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA: una scuola orientata alla costruzione di una vera e proficua alleanza educativa tra le due agenzie formative.
- CURA DEI TALENTI PERSONALI: una scuola orientata a far emergere e a sostenere i talenti naturali degli alunni.
- COMUNITA' ATTIVA: una scuola sempre aperta nei confronti delle famiglie e del territorio, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, capace di connotarsi come un reale centro di aggregazione sociale e culturale.

La scuola nelle sue attività vuole favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, attraverso la progettazione del Curricolo Verticale per UDAI, l'introduzione progressiva di compiti di realtà e la loro valutazione mediante rubriche.

L'Istituzione scolastica è protesa alla valorizzazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza, nonché alla valorizzazione della comunità scolastica e dei percorsi formativi, promuovendo l'innovazione della didattica trasformando il modello trasmissivo della scuola, implementando i percorsi logico-cognitivi che producono apprendimento di qualità, "contestualizzando" le attività proposte e rendendole veri e propri progetti al servizio dell'alunno.

Anche le finalità e gli obiettivi delle prove standardizzate nazionali sollecitano la scuola ad innovare la didattica per trasportare gli alunni dal target della "diligenza" a quello della "competenza". Grande impulso viene dato alla didattica laboratoriale: il laboratorio, infatti, favorisce una partecipazione costruttiva del bambino/preadolescente al proprio processo di apprendimento, perché crea un rapporto attivo nei confronti delle attività e collaborativo con i compagni. In quest'ottica gli alunni diventano il centro del processo di apprendimento, costruttori dei loro saperi e delle loro competenze, attraverso una didattica attiva, che pone problemi, stimola a ricercare risposte, a fare scelte, scoperte nuove e inaspettate. Le strategie a mediazione sociale come il cooperative learning, il peer tutoring, permettono di promuovere la collaborazione, la partecipazione, la responsabilizzazione di ciascuno, la progressione negli apprendimenti e la maturazione di una positiva immagine di sé.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

LE SCELTE STRATEGICHE**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

La scuola è attenta a garantire a tutti gli studenti la stessa qualità del servizio scolastico armonizzando l'attuazione della progettazione annuale nelle classi parallele e implementando la procedura delle prove comuni per classi parallele, già in atto, per migliorare il lavoro didattico e attuare un autentico curriculum verticale dell'Istituto, anche in funzione del raggiungimento di risultati più omogenei, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Lo scopo è quello dell'armonizzazione della progettazione annuale nelle classi parallele per garantire a tutti gli studenti la stessa qualità del servizio scolastico; diffusione della cultura della valutazione omogenea tra docenti di classi parallele; incremento della condivisione di criteri di valutazione comuni tra i diversi ordini di scuola.

La scuola intende favorire una rinnovata attenzione dei docenti nei confronti degli esiti delle prove standardizzate nazionali. I docenti dopo una attenta analisi dei gap della scuola nei confronti degli standard regionali e nazionali intende intervenire in particolare sulle competenze logico-matematiche e sulle competenze linguistiche attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa. In particolare saranno intrapresi percorsi laboratoriali per favorire l'interesse delle studentesse alle materie STEM e in generale un miglioramento di tutti gli studenti nelle abilità logico matematiche. Il nuovo processo di apprendimento sarà sperimentato in ambienti innovativi di apprendimento creati con i fondi previsti dal PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Risultati delle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove comuni per classi parallele e gli esiti scolastici per regolare le azioni successive.
 2. Attivare alla fine del I quadrimestre la pausa didattica nelle discipline oggetto di valutazione INVALSI, nelle altre se necessario, mirata al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze.
-

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Favorire l'abitudine alla lettura attivando progetti di letto scrittura tramite la biblioteca scolastica.
 2. Costruire ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi per le STEM.
 3. Implementare metodologie didattiche innovative, come CLIL e Debate, volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze multilinguistiche.
 4. Creare ambienti didattici innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti e con i propri pari.
-

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate, anche attraverso l'uso di ausili informatici, che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze disciplinari e la valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun alunno.
-

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Promuovere incontri sulla genitorialità.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Descrizione dell'attività

La Pausa didattica si baserà sulla sospensione dello svolgimento delle attività programmate all'inizio dell'anno scolastico nelle discipline in cui risulteranno eventuali insufficienze a carico degli alunni a conclusione del primo quadrimestre, in modo particolare in quelle oggetto di valutazione INVALSI. Il periodo dedicato sarà la prima decade di febbraio. I docenti si dedicheranno solo alle attività di recupero e di potenziamento.

Risultati attesi

Aumento del numero di alunni che si colloca nelle fasce media e medio-alta al termine dell'anno scolastico in seguito all'organizzazione della pausa didattica per gruppi di apprendimento in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele

Descrizione dell'attività

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Le prove comuni si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento al fine di garantire pari opportunità a tutti gli alunni della scuola.

Risultati attesi

Individuazione delle criticità attraverso la lettura e il confronto all'interno del team docenti delle prove comuni in ambito didattico al fine di apportare correttivi agli interventi didattici programmati e ridurre gli squilibri nella valutazione tra classi parallele.

○ **Percorso n° 2: Curricolo Verticale per competenze**

La scuola si prefigge l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, di implementare i compiti di realtà e la loro valutazione con apposite rubriche. Si vuole anche migliorare la diffusione della pratica della conversazione in lingua inglese, del coding e della consapevolezza ed espressione culturale che mirano a costruire un profilo in uscita dello studente che sappia affrontare, con adeguati strumenti critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione. Inoltre, l'attuazione di laboratori musicali, artistici e motori tende a creare un legame più efficace con il territorio mediante la realizzazione di spettacoli, mostre e concorsi. Attraverso una progettazione di Istituto pensata e condivisa si vuole potenziare gli attuali risultati scolastici. Una comunità professionale che progetta e agisce in modo coordinato utilizzando forme di flessibilità didattica e organizzativa può favorire in maniera più proficua, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, inoltre, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa al fine di incoraggiare una cultura dell'apprendimento personalizzato e inclusivo anche attraverso l'innovazione degli ambienti laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Implementare metodologie didattiche innovative, come CLIL e Debate, volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze multilinguistiche.
2. Implementare le attività di potenziamento del pensiero computazionale attraverso attività di coding e robotica per promuovere un approccio creativo e logico alla risoluzione dei problemi.
3. Implementare pratiche di educazione artistico-musicale e motoria per permettere agli alunni e alle alunne di esprimere a pieno se stessi e le proprie inclinazioni.

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Favorire l'abitudine alla lettura attivando progetti di letto scrittura tramite la biblioteca scolastica.
2. Implementare metodologie didattiche innovative, come CLIL e Debate, volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze multilinguistiche.
3. Creare ambienti didattici innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti e con i propri pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate, anche attraverso l'uso di ausili informatici, che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze disciplinari e la valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Rendere la scuola un polo di integrazione delle componenti sociali del territorio.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

Descrizione dell'attività

La didattica innovativa è mirata all'adozione di metodologie di insegnamento che siano alternative alla lezione frontale in modo da incentivare da un lato i saperi e, dall'altro lato, l'apprendimento personalizzato degli studenti.

Risultati attesi

Costruire un profilo in uscita dell'alunno che sappia affrontare, con adeguati strumenti critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione attraverso l'uso diffuso di pratiche didattiche innovative in sinergia con le agenzie formative del territorio e valutare il conseguimento delle competenze chiave europee a conclusione del percorso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle attività

Descrizione dell'attività

Il monitoraggio ha la finalità vagliare in maniera oggettiva il conseguimento delle competenze trasversali definite nel profilo in uscita dello studente. L'attività prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle competenze in uscita alla fine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione. Ai docenti, agli studenti e alle famiglie, inoltre, sarà somministrato un questionario di gradimento per valutare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con i bisogni formativi dell'utenza.

Risultati attesi

Valutare le percentuali dei livelli di competenza raggiunti e il grado di soddisfazione degli stakeholders.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi innovativi dell'Istituto ha un ruolo predominante la didattica laboratoriale. Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità di insegnamento, che obbligano lo studente ad una fruizione passiva, con metodologie più adatte ai "nativi digitali". Le nuove tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo, dove la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

In tal modo si vuole:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali del gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire l'interdisciplinarietà per lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la programmazione di UDAI che coniugano le competenze disciplinari con quelle di cittadinanza contemplate nel nuovo insegnamento di Educazione Civica;
- favorire la peer-education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse;
- utilizzare laboratori digitali al fine di sviluppare il pensiero computazionale per imparare a ragionare in modo sistematico e a pensare in modo creativo con l'uso di molteplici strumenti che insegnano un linguaggio di programmazione visuale e sviluppano le capacità di problem-solving, attraverso attività di coding e robotica, veicolati da progetti ministeriali come "Programma il Futuro" che indirizzano verso eventi europei e mondiali come "Europe Code-week" e "Hour of Code";
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze e la didattica laboratoriale sono un valido strumento per il progressivo passaggio da alunni "diligenti" ad alunni "competenti". Ciò è possibile se si pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, come costruttore dei propri saperi e delle proprie competenze, attraverso una didattica attiva, che pone problemi, stimola a ricercare risposte, a fare scelte, scoperte nuove e inaspettate.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si prefigge l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, anche attraverso l'attuazione del Curricolo Verticale per UDA. Questo tipo di progettazione prevede l'introduzione progressiva di compiti di realtà e la loro valutazione mediante apposite rubriche. L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha evidenziato che il livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio e a quelle con background socio-economico simile e rispetto al valore medio nazionale è in calo nell'annualità 23/24. Tuttavia, con riferimento al criterio dell'equità degli esiti che riguarda tutti i risultati prodotti dalla scuola è necessario ridurre, ancor di più, l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto il livello di accettabilità, considerando la variabilità tra le classi, così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto è proiettato verso uno scenario futuro che realizzi una scuola dell'innovazione tecnologica: una scuola capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare la comunicazione interna ed esterna. In tema di digitalizzazione le priorità sono quelle coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, consistenti nella realizzazione di:

- azioni di potenziamento delle infrastrutture di reti e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli alunni e i processi di innovazione;
- attività di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, lo scambio di informazioni, la dematerializzazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEONARDO IN STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM nella scuola secondaria di primo grado e spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica mediante setting didattici flessibili, modulari e collaborativi nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. Si allestirà un ambiente tecnologico per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria e realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Con questo finanziamento le attività STEM, già presenti in passato nell'Istituto, saranno rese più sistematiche, trasversali e implementabili nelle classi della scuola. Si intende perciò aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione, fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e di capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in

tecnologia, matematica e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, costruendo attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola per favorire l'inclusione degli alunni con BES, a rischio dispersione scolastica e con problemi socio-familiari.

Data inizio prevista

15/09/2022

Data fine prevista

30/09/2024



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è orientato verso un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale del personale scolastico in servizio. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e l'innovazione del sistema scolastico. Le attività formative risultano centrali poiché rappresentano un investimento sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- Laboratori di formazione sul campo;
- Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Il progetto formativo considererà più ambiti tematici, quali ad esempio:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, della robotica;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
 - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: DIGITALE E MULTILINGUISMO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una molteplicità di azioni volte a sviluppare le competenze STEM e digitali e le competenze linguistiche di studenti e insegnanti mettendo in atto:

- corso di potenziamento matematico: il corso sarà orientato alla preparazione degli studenti e studentesse alla matematica, fisica e biologia con un approccio metodologico tipico delle STEM;
- corso di robotica e coding: gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione in gruppo di progetti guidati (fase di studio) e nella realizzazione di un microprogetto finale (fase finale) che sfrutti le competenze e conoscenze apprese nei progetti guidati;
- corso per il potenziamento delle Lingue: corso di livello B1 di inglese per docenti; corso di livello A2 di inglese per studenti; corso di CLIL per docenti; corsi per certificazioni linguistiche di inglese.

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



● Progetto: SCUOLA APERTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di superare gli ostacoli che gli alunni e le alunne riscontrano nelle attività scolastiche e che impediscono il pieno successo formativo. Esso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. La progettualità prevede diverse tipologie di attività che partono dal coaching motivazionale, passa per il recupero e il potenziamento delle competenze di base e si rivolge agli alunni e alle loro famiglie, nella consapevolezza che il patto educativo vede coinvolti tutti gli attori responsabili del progetto formativo. Sono previste attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari e giochi didattici; attività creative e ludiche. Nella progettazione saranno coinvolti enti del terzo settore per un'apertura sempre più ampia al territorio e una collaborazione fattiva con tutte le agenzie educative che possano supportare i ragazzi e le ragazze nella loro crescita e nel superamento dei gap che impediscono loro la realizzazione nel mondo della scuola e, nel futuro, nel mondo del lavoro. Il successo scolastico si basa, infatti, sullo sviluppo nei ragazzi e nelle ragazze del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

Data inizio prevista

22/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - *Next generation EU* - Azione 1 - *Next Generation Classrooms "La mia scuola del futuro" e al progetto "Leonardo in STEM"* nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è stato possibile progettare nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze del nostro Istituto. Bisognerà usare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli alunni. Il minimo comune denominatore è caratterizzato da arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di **realizzare ambienti di apprendimento ibridi**, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli **spazi fisici** concepiti in modo innovativo e degli **ambienti digitali**. La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". In questo contesto il nostro Istituto, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, ha realizzando il progetto "**Animatore digitale: formazione del personale interno**", avviso/decreto "Animatori digitali 2022-2024", e porterà a compimento il progetto "**Formazione per la transizione digitale**", avviso/decreto "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023). Il percorso di innovazione sarà implementato dall'azione del progetto "**DIGITALE E MULTILINGUISMO**", investimento 3.1 "**Nuove competenze e nuovi linguaggi**" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR (D.M. 65/2023) con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La scuola secondaria di primo grado realizzerà anche il progetto "**SCUOLA APERTA**", nell'ambito del DM 19/2024 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali attivando interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di

abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Gli elementi innovativi sono finalizzati a favorire l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, quali l'apprendimento collaborativo, il *peer learning*, il *problem solving*, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Essi contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La promozione delle **pedagogie innovative** e delle connesse **metodologie didattiche** costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una *leadership* pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.



Aspetti generali

PERCORSI DIDATTICI

Ogni percorso di apprendimento è organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali. In questa ottica il nostro Istituto vuole realizzare azioni mirate alla continuità verticale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa viene ampliata da progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle priorità strategiche dell'istituto: progetti volti al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base; progetti volti alla diffusione della lettura; progetti per l'inclusione e la legalità, che mirano all'acquisizione di competenze legate alla sostenibilità ambientale e sociale e che si intersecano con l'insegnamento di Educazione Civica; progetti finalizzati all'acquisizione di competenze artistico-musicali e motorie che rappresentano momenti di conoscenza e di scambio culturale con il territorio; infine, progetti innovativi orientati allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, finanziati con PNRR e PNSD.

L'istituto amplia ulteriormente la propria offerta formativa partecipando ad attività progettuali PON/PNRR che hanno come obiettivo la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

AMBIENTI LABORATORIALI

In entrambi i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è stata allestita una biblioteca scolastica più accogliente e più innovativa con l'introduzione di strumenti multimediali.

La scuola secondaria di primo grado è dotata di un laboratorio musicale e attiva percorsi convenzionati con enti del territorio finalizzati all'acquisizione di competenze artistico-musicali. Oltre ai laboratori di informatica l'Istituto si è dotato di un laboratorio STEM con arredi e strumentazione tecnologica innovativa con la finalità di implementare le metodologie didattiche innovative, favorendo la piena integrazione di tutti gli alunni e le alunne attraverso un approccio cooperativo. Anche il laboratorio scientifico è stato arricchito con strumentazione tecnologica innovativa, come videomicroscopi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FIERAMOSCA	FGAA86401X
VIA VOLTA	FGAA864021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE SANTIS	FGEE864015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MOZZILLO IACCARINO

FGMM864025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DE SANCTIS – MOZZILLO IACCARINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FIERAMOSCA FGAA86401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA VOLTA FGAA864021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE SANCTIS FGEE864015

DA 29/30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOZZILLO IACCARINO FGMM864025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento scelto dalla scuola: Geografia	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno scolastico è di almeno 33 ore sviluppate nell'ambito di attività interdisciplinari e considerando il curriculum verticale specifico di educazione civica elaborato (vedi allegato). Esse, inoltre, prevedono la possibilità di realizzare un compito di realtà finale. Un'attenzione particolare viene riservata alle attività finalizzate agli obiettivi contemplati nell'Agenda 2030.

Approfondimento

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA le attività educative, in presenza del servizio mensa, si svolgono dalle ore 8,00 alle 16,00 di tutti i giorni, escluso il sabato; in assenza della mensa dalle ore 8,00 alle 13,00 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Attualmente le sezioni effettuano un orario settimanale di 40 ore. Esse sono eterogenee, costituite da bambini di 3-4-5 anni.

Nella SCUOLA PRIMARIA le lezioni sono articolate in 6 giorni, dalle 8:20 alle 13:20 nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:20 alle 12:20 il sabato, fatta eccezione per le classi quarte e quinte.

La SCUOLA SECONDARIA mette a disposizione dei ragazzi e delle famiglie un'offerta formativa a tempo normale di 30 ore settimanali, con un orario giornaliero che va dalle ore 8:20 alle 13:20, dal lunedì al sabato.



Curricolo di Istituto

I.C. "DE SANCTIS - MOZZILLO IACCARINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'I.C. "De Sanctis - Mozzillo Iaccarino", nato dal dimensionamento scolastico nell'a.s. 2024/2025, è stato elaborato sulla base dei documenti già in adozione nei diversi ordini di scuola opportunamente modificati, tenendo conto delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Lo stesso è stato aggiornato in riferimento alle nuove competenze e ai modelli di certificazione ministeriale in vigore dal 30 gennaio 2024.

Esso descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Tale curriculum è stato integrato con l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, secondo la legge 92 del 20 agosto 2019 e le relative Linee guida introdotte dal D.M. n. 183 del 07 settembre 2024.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Il nostro Istituto si prefigge di accompagnare i cambiamenti evolutivi degli alunni e delle alunne e di supportare la loro costruzione identitaria seguendoli nel percorso nei vari ordini di scuola; pertanto, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Allegati:

[Curricolo Verticale d'Istituto_2024_2025.pdf](#)

[Curricolo verticale di educazione civica 2024-2025.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plessi: VIA FIERAMOSCA e VIA VOLTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, così come recitano le Indicazioni Nazionali, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Si intende pertanto promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni, che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente di apprendimento, che sarà organizzato in modo che ciascun alunno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Tutte le attività avvengono nel rispetto delle norme di sicurezza, tenendo conto delle Linee guida 0-6.

Allegato:

Programmazione di istituto 2022-2023.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di educazione alla cittadinanza

Sarà realizzato un percorso che accompagnerà i bambini nella ricerca della cura delle cose come ad esempio il pronto soccorso libri o la cura dei giochi, ma anche la cura degli ambienti per vivere nel bello, curare il giardino e far crescere le piante. Non da ultimo la cura delle persone e delle relazioni con la creazione di messaggerie e la ricerca di parole per esprimere sentimenti ed emozioni da vivere con gli altri. IO: percorso sull'identità personale, le potenzialità di ognuno e l'educazione alimentare. TU: percorso sulle regole del vivere insieme, accettare le diversità, i giochi per cooperare. NOI: percorso sulle responsabilità nei confronti della comunità e del territorio. IL MONDO PULITO: percorso sulla costruzione di un laboratorio del riuso nell'ottica di una migliore salvaguardia del pianeta. IL MONDO SICURO: percorso sulla Sicurezza e sulle misure di prevenzione per incendio e terremoto.

Dettaglio Curricolo plesso: DE SANCTIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità della stessa scuola. Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per ogni classe sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati successivamente negli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

U.D.A.I.

CLASSI PRIME

TEMI

Conoscenza di regole, diritti e doveri. Rispetto delle regole condivise, delle persone, cose e natura per vivere e crescere bene.

TRAGUARDI

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

CLASSI SECONDE

TEMI

Educazione al rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente. Tutela della salute ed educazione al movimento.

TRAGUARDI

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

CLASSI TERZE

TEMI

Dignità, identità della persona e morale cristiana. Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

TRAGUARDI

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

CLASSI QUARTE

TEMI

Dignità e identità della persona. Educazione alla salute e al benessere. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. Educazione alla cittadinanza digitale.

TRAGUARDI

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

CLASSI QUINTE

TEMI

Conoscenza delle Istituzioni nazionali e internazionali e degli inni nazionali e internazionali. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, tutela del patrimonio ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. Educazione alla cittadinanza digitale.

TRAGUARDI

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZZILLO IACCARINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Con gli stessi presupposti che caratterizzano l'elaborazione del Curricolo della scuola Primaria, i dipartimenti della scuola secondaria di primo grado approntano una programmazione annuale per ogni materia scandita per conoscenze, abilità e competenze che gli studenti devono raggiungere alla fine del corso di studi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

U.D.A.I.

CLASSI PRIME

IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE

L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile rappresenta oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente.

È divenuto ineludibile alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini alle scelte consapevoli, etiche e civiche negli stili di vita, nell'utilizzo dell'acqua, nella mobilità sostenibile in

città, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, nel rispetto dell'ambiente.

TRAGUARDI

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

CLASSI SECONDE

EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Il sistema attuale di produzione alimentare è una delle principali cause del danno ambientale, compreso il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse naturali. L'agricoltura da sola è responsabile per il 30% dell'emissione di gas serra (GHG) provocata dall'uomo e per il 70% dello sfruttamento delle risorse idriche, e rappresenta la causa primaria della deforestazione, della ridestinazione d'uso dei terreni, della perdita di biodiversità, dell'inquinamento idrico e del consumo di acqua dolce. Ad essa si aggiungono altre attività legate alla produzione e al consumo alimentare come l'allevamento, il trasporto, l'imballaggio e confezionamento agroalimentare, anch'esse dal pesante impatto ambientale. Il raggiungimento di un sistema di produzione alimentare sostenibile e la riduzione dello spreco alimentare sono sfide globali importanti che possono aiutare ad affrontare la crescente domanda alimentare e a produrre alimenti sostenibili e al tempo stesso nutrienti a sufficienza per tutti. È divenuto ineludibile alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini alle scelte consapevoli, etiche e civiche nei consumi e negli stili di vita e, in genere, nel rispetto dell'ambiente.

TRAGUARDI

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

CLASSI TERZE

L'ADOLESCENZA

Molti adolescenti sono attratti da comportamenti “spericolati” che soddisfano il loro desiderio di vivere sensazioni nuove ed eccitanti: questo fenomeno è noto come “*sensation seeking*” (caccia di sensazioni forti). Spesso tali condotte sono sostenute da un atteggiamento di ottimismo ingiustificato, basato sulla credenza di essere immuni dal pericolo, e dall’egocentrismo caratteristico dell’adolescenza. Molto spesso ciò è circoscritto a periodi particolari della loro vita o ad eventi stressanti, individuali o familiari. Negli ultimi anni, con l’arrivo di internet e delle nuove tecnologie, si sono diffuse anche nuove forme di dipendenza non legate all’assunzione di droghe legali (alcol e tabacco) o illegali (sostanze stupefacenti), ma legate a comportamenti, come gioco d’azzardo, utilizzo incontrollato di cellulari e computer e impiego scorretto dei social tanto da ledere l’altro (cyberbullismo). Tali fenomeni vanno combattuti con strategie di prevenzione e con la promozione di comportamenti sani, corretti, responsabili e rispettosi dell’altro, senza distinzione di genere e orientamento sessuale, etnia, religione e nazionalità. L’analisi del mondo adolescenziale in tutte le sue sfumature, deve mirare a rendere l’alunno cosciente delle proprie responsabilità nel mantenimento e nella promozione della salute e aiutarlo ad integrarsi in modo armonioso nella vita attiva e nella società in generale, perché possa arrivare ad esprimersi, affermarsi e svilupparsi adeguatamente.

TRAGUARDI

Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l’identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Ai fini della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l’apprendimento formale, non formale e in-formale in tutti i contesti. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. L’insegnamento di Educazione Civica è irrinunciabile nella Mission di un’Istituzione fondamentale quale è la scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all’interno della comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. È a scuola che gli alunni sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L’esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale. Gli alunni e le alunne devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team-consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani.

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel nostro Istituto il recupero delle competenze avviene per gruppi di livello all'interno delle classi, prevalentemente in orario curriculare durante tutto l'anno scolastico e la pausa didattica, che si svolge nella prima decade di febbraio, e in orario extracurricolare con i progetti di recupero di matematica e di lingua inglese. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono alunni con disagio economico, sociale e culturale. Le azioni di recupero sono supportate dai docenti dell'organico di potenziamento. Sia nella primaria che nella secondaria, si progettano percorsi di potenziamento per gruppi di livello eccellenti favorendo la partecipazione a corsi o progetti extracurricolari, a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola. Nella secondaria è attuato il percorso sperimentale CLIL di potenziamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DE SANCTIS – MOZZILLO IACCARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO

Si tratta di una progettualità **curricolare** in linea **con** la proiezione verso la transizione digitale che si sta operando nella scuola e con l'innovazione del Curricolo Scolastico. Essa è finalizzata ad una alfabetizzazione del linguaggio di programmazione informatica degli alunni della scuola Primaria e Secondaria del nostro Istituto e alla consapevolezza dei rischi che si celano nella rete internet.

In continuità con le attività svolte nella scuola Mozzillo prima del dimensionamento, si utilizzeranno, come fonti di materiali didattici per lezioni di CODING, le piattaforme "Programma il futuro" e "Code.org", da cui attingere strumenti utili sia sul piano dell'approccio ludico alla disciplina informatica sia sul piano della verifica da parte dei docenti. Il percorso prevede attività di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica. A tale attività di base seguiranno attività di approfondimento da svolgere durante l'anno scolastico, che saranno individuate in base all'età degli alunni e alla fattibilità all'interno di ciascun gruppo classe, tenendo conto della programmazione del rispettivo Consiglio di Classe. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un percorso di "Cittadinanza digitale consapevole", pienamente rispondente alle linee programmatiche delle attività interdisciplinari previste per le suddette classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo degli obiettivi di apprendimento matematico-scientifico-tecnologico come previsto nelle programmazioni disciplinari relativi all'acquisizione delle competenze sotto specificate:
 - a. risoluzione di problemi in situazioni note e/o nuove utilizzando la strategia risolutiva più adeguata;
 - b. potenziamento delle abilità di lateralizzazione;
 - c. potenziamento della competenza della comprensione de testo di un problema:
 - d. sviluppo della competenza digitale;
 - e. sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, in linea con le UDAI di educazione civica.

○ **Azione n° 2: FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE**

L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" e nell'ambito del PNSD ha determinato la necessità per il personale docente di approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e l'innovazione del sistema scolastico. Le attività formative, attinenti al D.M. 66/2023 e organizzate seguendo le Istruzioni Operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, saranno espletate attraverso sei moduli di formazione rivolti agli insegnanti dei tre ordini di scuola e si concluderanno entro agosto 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cogliere spunti di riflessione per azioni e attività volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali in tutti gli ordini di scuola
- Conoscere metodologie didattiche innovative per promuovere il pensiero critico nella società digitale

○ **Azione n° 3: SVILUPPO COMPETENZE STEM DEGLI ALUNNI**

I percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze STEM, proposti in attuazione del D.M. 65/2023 e delle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, si svolgeranno in presenza e saranno tenuti da un formatore esperto esterno. I sei moduli si concluderanno entro il 15 maggio 2025 e avranno la finalità di promuovere una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, anche in ottemperanza agli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale e sociale; pertanto, saranno mirati a:

- favorire , già dalla scuola primaria, un rafforzamento delle competenze STEM delle alunne, per la riduzione del divario di genere ed utilizzando un approccio metodologico laboratoriale;
- sperimentare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento/ apprendimento delle discipline STEM;
- usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;
- orientare positivamente gli alunni verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente;
- collegare le attività previste già nel nostro Curricolo di Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni previste avranno la finalità di:

- stimolare direttamente la curiosità e l'interesse degli alunni e delle alunne verso le materie STEM tramite alcune attività laboratoriali, finalizzate all'osservazione della realtà quotidiana da prospettive multidisciplinari e articolate;
- mostrare come parlare di scienza voglia dire parlare di aspetti della vita di tutti i giorni, proponendo applicazioni molteplici e differenziate;
- decostruire gli stereotipi di genere in ambito scientifico e fornire dei *role model* con cui le alunne possano identificarsi e costruire nuovi immaginari.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto scuola infanzia - primaria - secondaria "Open day"

Nella seconda decade del mese di dicembre 2024 e a gennaio 2025, si svolgeranno, come ogni anno, le giornate di apertura dei nostri plessi. L'intento è quello di accogliere le famiglie e gli alunni delle classi in ingresso nei tre ordini di scuola, per far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. In quelle occasioni si attivano delle attività laboratoriali delle diverse discipline; esibizione di canti e musica dal vivo; conoscenza degli ambienti e dei nuovi laboratori; esposizione dei manufatti natalizi da vendere insieme al calendario della Mozzillo-De Sanctis, con la finalità di destinare il ricavato in beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

La realizzazione delle attività offrirà alla scuola, in occasione dell'open day, l'opportunità di far vivere un'esperienza formativa ai propri alunni e a quelli futuri.

● Progetto scuola infanzia, primaria, secondaria "Progetto lettura"

I tre ordini di scuola aderiscono alle varie attività nazionali di promozione e diffusione della lettura, durante tutto l'intero anno scolastico.

Si parteciperà nello specifico ai progetti nazionali: "IO LEGGO PERCHÉ", "LIBRIAMOCI" e "IL MAGGIO DEI LIBRI".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.
- Realizzazione di libri e storie e fumetti prodotti dagli alunni.
- Sperimentazione di lezioni aperte legate al libro e alle tematiche scelte dal team docenti.
- Apprezzare il servizio della biblioteca scolastica e implementazione patrimonio librario della stessa.
- Motivazione alla conversazione e alla discussione su argomenti e temi trattati.

● Progetto scuola infanzia "Benessere a scuola"

Il progetto vuole incoraggiare i bambini alla scoperta della realtà per condurli progressivamente alla conoscenza e alla riflessione, per "star bene" nell'ambiente in cui vivono.

Il progetto prevede:

- La conoscenza del proprio ambiente.
- Comportamenti corretti e scorretti in città.
- Le regole di sicurezza: a casa, a scuola per la strada.
- L'individuazione dei rischi ecologici.
- La raccolta differenziata a casa, a scuola, sul territorio.

- Rifiuti come risorse: differenziare, riciclare e ricreare.
- La capacità di elaborare strategie risolutive.
- La socializzazione delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Un consolidamento degli obiettivi previsti dal curriculum; favorire negli alunni la consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

● Progetto scuola infanzia "BAOBAB"

Finanziato dall'unione europea - NextGenerationEU e progettato dalla Cooperativa "Santa Chiara" per sostenere i bisogni emotivi e cognitivi dei bambini tra i 0 e i 6 anni, attraverso un'offerta educativa che permetta loro di acquisire capacità trasversali e propedeutiche all'ingresso nella scuola primaria. Sono previste attività motorie, ludiche, ricreative e teatrali condotte da esperti esterni. Ogni laboratorio verrà attuato una volta a settimana (un'ora in ciascuna sezione), Il partenariato che coinvolge Enti del Terzo Settore in sinergia con gli enti istituzionali ha 2 finalità prioritarie:

- ridurre nel territorio coinvolto i divari nell'offerta di servizi 1°infanzia, attivando presidi educativi in cui si riscontra maggiore carenza degli stessi, per potenziare sperimentazioni con nuovi modelli pedagogici
- promuovere l'adozione di interventi innovativi e integrati e la pratica di nuovi modelli di welfare di prossimità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

L'obiettivo generale consiste nel miglioramento delle condizioni di vita di minori da 0 a 6 anni e di famiglie a rischio povertà educativa, oltre a dare supporto fattivo e precoce alle famiglie.

● Progetto scuola infanzia "Le scuole della felicità"

Il progetto si basa sulle teorie della **Psicologia Positiva** e della **PNL** e tiene presenti alcuni capisaldi importanti come:

- Non identificare l'alunno con il voto;
- Valorizzarlo per il sol fatto che esiste;
- Non stigmatizzare i suoi errori;
- Dare massimo spazio alle sue emozioni e al suo inconscio;
- Aiutare l'alunno a creare un pensiero positivo per il benessere personale e per un più proficuo apprendimento.
- Cancellare le sue credenze tossiche e creare una nuova mappa mentale, un nuovo modello per leggere la realtà;
- Educare alla vocazione del discente;
- Far venir fuori tutto il suo potenziale inespresso.

Le cinque aree di intervento interessate, per un costante e continuo miglioramento, sono:

- gestione delle emozioni (padronanza di focus-fisiologia-linguaggio)
- equilibrio psicofisico
- gestione del tempo e degli obiettivi
- rapporto con gli altri
- abilità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni con BES con scoperta e valorizzazione del loro potenziale

- Valorizzazione delle eccellenze
- Miglior gradimento delle lezioni
- Vera didattica personalizzata
- Innalzamento del rendimento scolastico
- Innalzamento o creazione dell'autostima
- Prevenzione della depressione
- Consapevolezza del sé e del proprio potenziale
- Creazione di un pensiero positivo atto all'autoaffermazione dell'individuo
- "Creazione" della Felicità intesa come competenza di vita
- Alunni e individui performanti
- Prevenzione della dispersione scolastica

● Progetto scuola primaria "Scuola attiva Kids"

Il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

● Progetto verticale infanzia-primaria-secondaria "Carnevale"

La finalità principale del progetto Carnevale è quella di far conoscere e tramandare le tradizioni locali alle nuove generazioni. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni alla sfilata di Carnevale. Per partecipare alla sfilata verranno realizzati costumi e manufatti, partendo da un tema che sarà il filo conduttore del progetto. La realizzazione dei costumi prevede la partecipazione attiva di docenti, alunni e famiglie. Ciò contribuirà a creare un clima di solidarietà e di amicizia tra genitori e a rafforzare i rapporti scuola-famiglia-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione e la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune; potenziare capacità relazionali, comunicative, espressive.
- Migliorare le prestazioni degli alunni e delle alunne in tutti gli ambiti disciplinari.
- Potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

● Progetto scuola secondaria di primo grado "Scuola attiva junior"

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITÀ'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

● Progetto scuola secondaria "Corsa contro la fame"

Il progetto, caratterizzato dalla multidisciplinarietà, consiste in un percorso di sensibilizzazione degli alunni e delle rispettive famiglie rispetto ai temi relativi ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità ambientale, alimentare e sociale, alla guerra e alla povertà. Il progetto andrà ad implementare le UDAI di educazione civica previste per classi parallele. Il principale obiettivo formativo è quello di attivare un apprendimento metacognitivo rispetto alle tematiche sopra citate e, quindi una maggiore consapevolezza del senso della solidarietà, in modo tale che gli alunni, guidati dai loro docenti, siano i protagonisti e i promotori di un processo di sensibilizzazione che coinvolga parenti ed amici. Alle unità di apprendimento svolte con l'intervento dei referenti dell'associazione "Azione contro la fame", seguirà un evento conclusivo con Corsa/Camminata contro la Fame, durante il quale avverrà la raccolta delle donazioni da evolvere a favore dell'associazione sopra citata che a livello internazionale si adopera per combattere la fame nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Favorire una maggiore interiorizzazione rispetto alle tematiche ambientali e culturali trattate
- Sviluppare collaborazione;
- Sviluppare senso civico;
- Sviluppare competenze di cittadinanza.

● Progetto continuità scuola primaria-secondaria "Laboratorio di terracotta"

Tale progetto mira, attraverso l'attività laboratoriale di lavorazione della terracotta, a favorire un passaggio graduale e sereno degli alunni fra i diversi ordini di scuola. Gli alunni delle classi quinte della Primaria parteciperanno ad un laboratorio di terracotta organizzato, da docenti della secondaria di primo grado, in orario curricolare, che culminerà nella realizzazione di manufatti in argilla dal tema natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, nella vita...).
- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.
- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

● Progetto scuola primaria e secondaria "Programma il futuro"

La progettualità curricolare è finalizzata ad una alfabetizzazione del linguaggio di programmazione informatica degli alunni della scuola Primaria e Secondaria del nostro Istituto e alla consapevolezza dei rischi che si celano nella rete internet. In continuità con le attività svolte prima del dimensionamento scolastico, si utilizzeranno come risorse di materiali didattici, per lezioni di CODING, le piattaforme "Programma il futuro" e "Code.org", da cui attingere strumenti utili sia sul piano dell'approccio ludico alla disciplina informatica sia sul piano della verifica da parte dei docenti. Il percorso prevede la partecipazione alla modalità base "Ora del Codice" per gli alunni della scuola Primaria e 1^ e 2^ della scuola Secondaria di primo grado. Questa attività consiste in una sola ora di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica nella settimana 9-15 dicembre 2024, in concomitanza con la partecipazione di scuole di tutto il mondo. A tale attività di base seguiranno attività di approfondimento da svolgere nel resto dell'anno scolastico, che saranno individuate in base all'età degli alunni e alla fattibilità all'interno di ciascun gruppo classe, tenendo conto della programmazione del rispettivo Consiglio di Classe. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un percorso di "Cittadinanza digitale consapevole", pienamente rispondente alle linee programmatiche delle attività interdisciplinari previste per le suddette classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Potenziare il pensiero critico;
- Avere una maggiore sicurezza nell'approccio alle situazioni problematiche note e/o nuove, che possono presentarsi nella quotidianità anche navigando in rete.

Progetto scuola primaria e secondaria "Il nostro calendario"

Il progetto prevede la realizzazione di un vero calendario artistico, riconosciuto come parte integrante della progettazione della scuola. Il calendario sarà il risultato finale di un lavoro che interesserà più discipline e prevede un concorso tra i partecipanti. I calendari realizzati saranno presentati all'open day, venduti e il ricavato dato in beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

La realizzazione del calendario offrirà alla scuola, in occasione dell'open day, l'opportunità di far toccare con mano la propria offerta formativa.

● Progetto scuola secondaria "Bullismo e cyberbullismo"

La scuola **Mozzillo** ha aderito già da qualche anno al progetto che si trova nella piattaforma Generazioni Connesse, nell'ambito di questa progettualità la nostra scuola vuole mettere in atto delle azioni specifiche: - letture e approfondimenti in classe; - visione di film tematici; somministrazione di questionario conoscitivo/informativo agli alunni di tutte le classi; posizionamento di una Bull Box; - incontro/conferenza con esperti del settore e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

I risultati del progetto sono legati alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. In particolare si mira a: ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà; promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione; aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete; sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete.

● Progetto scuola secondaria “In-tratteniamoci in autonomia”

Il progetto, curriculare e extracurriculare, mira a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di autonomia personale e sociale degli alunni partecipanti al progetto.

In questo percorso si prevede di:

1. Acquisire autonomia personale attraverso descrizione del compito e sua suddivisione in micro compiti (task analysis), simulazioni, giochi di ruolo, esercizi, visione di video tutorial; le attività vanno dalla preparazione della merenda all'igiene personale.
2. Acquisire autonomia sociale attraverso lo sviluppo di abilità operative e sociali. Acquisire piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'inserimento sociale. Il progetto consente di sperimentare attività con l'uso del denaro; potenziare l'orientamento (leggere, scrivere, riconoscere, decodificare le informazioni stradali, riconoscere le fermate dei mezzi pubblici di trasporto); incentivare la comunicazione (saper chiedere utilizzando il proprio canale comunicativo, usare le formule di cortesia,) e incoraggiare l'uso dei servizi (negozi, supermercati, uffici,) presenti nel territorio circostante e dei mezzi di trasporto pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto è interdisciplinare, in quanto volto a tradurre in operatività tutto ciò che si apprende nelle singole discipline e viceversa.

● Progetto scuola secondaria “Giochi Matematici”

Il progetto è finalizzato alla partecipazione alla gara matematica “Kangourou 2025”, organizzata da Kangourou Italia, che fa capo all’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MILANO e che rappresenta nel nostro paese l’associazione internazionale “Kangourou senza Frontiere”. L’esperienza servirà ad avvicinare i ragazzi alla matematica con un atteggiamento di curiosità, a sviluppare una sana competizione e a potenziare in loro il pensiero critico al fine di individuare la strategia risolutiva più adeguata alle svariate situazioni problematiche, presentate in forma ludica. Il progetto è rivolto agli alunni della fascia del potenziamento delle classi 5^a Primaria, 1^a - 2^a - 3^a Secondaria di primo grado e prevede la partecipazione alla gara individuale che si svolgerà in modalità telematica nei rispettivi laboratori di informatica, in ottemperanza al regolamento relativo alla sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Potenziare il pensiero critico e avere una maggiore sicurezza nell’approccio alle situazioni problematiche.

● Progetto scuola secondaria “JOIN US”

Con questo Progetto di Recupero e Consolidamento di Lingua Inglese, denominato “Join us!”, si intendono migliorare le abilità di base per gli studenti, che presentano difficoltà nella comprensione e nella produzione nelle lingue straniere. Inoltre, ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro, sia a scuola che a casa. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli alunni, tenendo conto dei loro diversi stili cognitivi. Pertanto i gruppi di lavoro, per classi parallele, saranno composti dagli allievi, che non hanno conseguito gli obiettivi formativi prefissati, in quanto condizionati da una certa lentezza nell’apprendimento o da atteggiamenti di sfiducia verso la scuola. Essi avranno la possibilità di colmare le lacune che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all’interno del gruppo classe, impediscono un regolare e sereno apprendimento delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

-Raggiungere una maggiore acquisizione delle lingue straniere, per permettere agli allievi di comunicare anche nella realtà quotidiana.

-Sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che le lingue non sono solo discipline scolastiche, ma uno strumento indispensabile di conoscenza e di comunicazione.

● Progetto scuola secondaria "CLIL Reduce food waste"

La sostenibilità è un argomento imprescindibile in qualsiasi classe del XXI secolo. È una questione che coinvolge la vita degli studenti ora come in futuro. La sostenibilità non riguarda solo lo spreco di risorse naturali, ma anche la quantità di cibo che viene sprecato mentre milioni di persone soffrono ancora la fame nel mondo. Questa attività CLIL mira a sensibilizzare gli alunni sul tema dello spreco di cibo e a dar loro qualche idea su come contribuire a un mondo più sostenibile. Nell'Agenda 2030, il Global Goal 12 parla di "Responsible Consumption and Production"- "Consumo e Produzione Responsabili". Occorre far riflettere gli allievi su questa importante tematica e far comprendere loro che lo spreco alimentare ha un impatto deleterio sia sull'ambiente che sulle persone che vivono nei paesi sottosviluppati e che soffrono la fame. La ricaduta di questo comportamento sbagliato è negativa sia dal punto di vista umano che ambientale. Occorre rivedere tutti i nostri comportamenti per poter contribuire, in maniera concreta, ad un miglioramento di vita per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

- Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico
- Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati per l'approccio alla disciplina oggetto di studio
- Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare) sfruttandone tutte le potenzialità.

● Progetto scuola secondaria "CLIL Protect the climate"

Il Progetto CLIL, denominato "PROTECT THE CLIMATE"- "PROTEGGI IL CLIMA", rientra nel percorso trasversale delle discipline, con lo scopo precipuo di promuovere l'educazione ambientale. Tale attività didattica intende concretizzare l'attuazione di una vita migliore per tutti, proiettandosi sia nel presente che nel futuro.

Nell'Agenda 2030, il Goal 13, "Climate Action", richiama ad una urgente azione condivisa da tutti i Paesi, per combattere il Cambiamento Climatico ed i suoi conseguenti e tremendi impatti, all'interno di un importantissimo documento, basato sulla tutela dei Diritti Umani.

L'equilibrio perfetto del nostro ambiente viene sovvertito, con violenza e in modo quasi parossistico, dalla mano dell'uomo. E' il risultato di scelte politiche sbagliate, che violano gli obblighi degli Stati a rispettare, proteggere e soddisfare tutti i diritti.

Siamo chiamati ad adottare approcci più comprensivi e responsabili, che siano condivisi, nell'ottica globale della salvaguardia di un meraviglioso pianeta, che è unico, irripetibile e NOSTRO!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Imparare a vivere in maniera sostenibile, per fare della natura la nostra migliore alleata, contro i cambiamenti ambientali, che noi stiamo provocando
- Acquisizione della competenza linguistica, in merito ad un corretto comportamento, all'insegna del rispetto dell'ambiente e della biodiversità
- Imparare a comunicare in maniera semplice ed efficace in contesti diversi
- Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico
- Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati, per l'approccio alla disciplina, che è oggetto di studio
- Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (IMPARO AD IMPARARE), sfruttandone tutte le potenzialità

● Progetto scuola secondaria “CLIL Adolescence and human rights”

Il progetto CLIL, denominato “ ADOLESCENCE AND HUMAN RIGHTS”, pone l’accento su temi, che riguardano tutti gli individui nella loro universalità. La lingua inglese permette di veicolare questo percorso formativo, conoscendo e approfondendo tale tematica in maniera trasversale ed interdisciplinare. Nel Preambolo alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, del 1948, si dice: “Ogni individuo e ogni organo della società ... si sforzi di promuovere, con l’insegnamento e l’educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà...”.

“L’insegnamento e l’educazione per promuovere il rispetto per questi diritti e per queste libertà” è il fondamento dell’educazione ai diritti umani (EDU). Tuttavia, prima di guardare a cosa sia l’educazione ai diritti umani e come si pratichi, è necessario chiarire che cosa siano “questi diritti e queste libertà”, di cui si occupa l’educazione ai diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell’Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell’Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico
- Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati per l'approccio alla disciplina oggetto di studio
- Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare) sfruttandone tutte le potenzialità.

● Progetto scuola secondaria "Mercatino di Natale"

Creazione e costruzione di oggetti per il Mercatino di Natale usando metodologie e materiali diversi. Nel laboratorio "oggetti e sapere" si modelleranno progressivamente dall'azione data dal contributo di tutti e in risposta alle curiosità e capacità individuali. La scadenza degli incontri sarà settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Collaborare con alcune realtà sociali del territorio fornendo loro un aiuto economico attraverso l'allestimento di un mercatino di oggetti preparati a scuola. Conoscere alcuni aspetti tipici del Natale sul nostro territorio, Far prendere coscienza all'alunno delle proprie caratteristiche, abituarlo a riflettere sulle sue capacità e risorse personali, individuare percorsi scolastici disponibili sul territorio.

● Progetto scuola secondaria "Approcci alla cultura classica - LATINO"

Il progetto accompagnerà i ragazzi nella conoscenza della lingua e civiltà latine, con riferimento alla nostra lingua e cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

La sinergia con le attività proposte dalla FS per l'Orientamento in uscita consente ai ragazzi scelte più oculate per il percorso scolastico da intraprendere e nello stesso tempo ci si attende una ricaduta positiva anche nel rendimento scolastico grazie all'opera di consolidamento e potenziamento delle competenze nella lingua italiana.

● Progetto scuola secondaria "Celebriamo insieme il Natale"

Il canto è una manifestazione particolare della più generale attività orale dell'uomo. Attraverso la voce gli uomini comunicano, si relazionano, conquistano il senso di appartenenza al gruppo; il canto favorisce quindi la socializzazione, la comunicazione, l'espressione emotiva naturale dell'uomo.

I ragazzi, tutti insieme, lavoreranno alla costruzione di un percorso vocale individuale e di ensemble che culminerà nella fase finale anche attraverso l'esibizione alla presenza del pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato per l'esibizione dei ragazzi all'Open Day della scuola e per un piccolo concerto alla presenza del pubblico.

● Progetto scuola secondaria "Armonie del Natale"

Attività di musica d'insieme per scoprire e suonare, attraverso l'uso della tastiera, le più belle melodie del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato per l'esibizione dei ragazzi all'Open Day della scuola e per un piccolo concerto alla presenza del pubblico.

● Progetto scuola secondaria "Orientamento"

Il progetto di 'Orientamento' per le classi terze, si propone di seguire un percorso formativo per gli alunni in uscita, affinché compiano scelte consapevoli per il proprio futuro.

Per l'attuazione del progetto, da effettuare nei mesi di novembre-dicembre-gennaio, si prevedono incontri con i docenti referenti degli Istituti di Istruzione Superiore e dei Licei della città di Manfredonia e provincia; si richiede inoltre la presenza di esperti esterni che abbiano competenze in campo psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate
- Favorire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extra-scolastico da parte del maggior numero degli alunni
- Individuare e limitare il più possibile il determinarsi, tra gli alunni, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali

● Progetto scuola secondaria "Adottiamo uno spazio verde"

Il progetto "Adottiamo uno Spazio verde" si rivolge agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado Mozzillo e si inserisce nelle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, a cui la nostra scuola da grande importanza.

Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare e avvicinare gli allievi al mondo della natura, alla conoscenza delle piante in relazione al clima e al territorio, di comprendere il rispetto degli spazi verdi nella nostra città e in qualsiasi altro territorio. Inoltre si favorirà la collaborazione tra i ragazzi e si cercherà di stimolare la curiosità e la propensione per attività manuali a contatto con la natura, per apprezzarne le bellezze e il grande valore per l'uomo.

I risultati attesi sono: migliorare le conoscenze in ambito scientifico e di educazione alla cittadinanza; aumentare la consapevolezza dell'importanza del verde; acquisire competenze circa il mondo vegetale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

L'attività ha una forte valenza formativa data non solo dall'attività di riqualificazione del sito, ma anche di responsabilizzazione; gli alunni, infatti, singolarmente e/o a gruppi, saranno impegnati nel mantenimento dello spazio, ripulendolo, quando necessario, da carte e oggetti vari, e innaffiando le piante precedentemente piantate. Inoltre il costante impegno sarà anche oggetto di promozione verso l'esterno (famiglie e cittadini tutti) al fine di accrescere e consolidare il senso di sacrificio, responsabilità e appartenenza del luogo.

● Progetto scuola secondaria "Imparo... facendo l'ortogiardino di Pitagora"

Laboratorio di geometria concreta per la realizzazione di manufatti a scopo didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

La ricaduta formativa attesa riguarderà l'apprendimento concreto del Teorema di Pitagora da parte dei destinatari, collegato con le attività curriculari previste nella programmazione del secondo anno di scuola media. Inoltre l'attività laboratoriale, su cui si basa il Progetto "IMPARO... FACENDO L'ORTOGIARDINO DI PITAGORA", risponde alla finalità di apprendere mediante il tutoraggio tra pari.

● Progetto scuola secondaria "Campionati studenteschi"

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo nell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti tra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

Il progetto partendo dai bisogni educativi degli allievi rappresenta un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo intervenendo in modo specifico nell'area motoria e interagendo con la sfera sociale, cognitiva ed affettiva. La scuola diventa, così, un punto privilegiato di incontro offrendo un servizio di alta valenza culturale anche nella prospettiva di prevenzione al disagio.

● Progetto scuola primaria "Frutta e verdura nella scuola"

Vengono realizzate specifiche iniziative di formazione su temi dell'educazione alimentare, ed iniziative ludico-didattiche finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti molti tipi di prodotti, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consolidare le competenze chiave di lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale e motoria.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Benessere a scuola

Il progetto vuole incoraggiare i bambini alla scoperta della realtà per condurli progressivamente alla conoscenza e alla riflessione, per “star bene” nell’ambiente in cui vivono.

Il progetto prevede:

- La conoscenza del proprio ambiente.
- Comportamenti corretti e scorretti in città.
- Le regole di sicurezza: a casa, a scuola per la strada.
- L’individuazione dei rischi ecologici.
- La raccolta differenziata a casa, a scuola, sul territorio.
- Rifiuti come risorse: differenziare, riciclare e ricreare.
- La capacità di elaborare strategie risolutive.
- La socializzazione delle esperienze.

L’intervento educativo valorizza l’esperienza, l’esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura e il territorio affinché il bambino e la bambina possano integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela di sé stessi, dell’ambiente e delle sue risorse.

● CLIL Reduce food waste

Il percorso didattico è nato dall’esigenza di realizzare, attraverso la progettazione concordata, degli insegnanti di Lingua inglese e di scienze, la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo e di offrire agli alunni l’opportunità di mettere in pratica ciò che apprendono mentre stanno apprendendo.

Si è deciso di scegliere un argomento riguardante lo spreco alimentare. La scelta dell’argomento non è stata casuale perché le educazioni alimentare e ambientale sono delle finalità della scuola di base, sancite anche nell’Agenda 2030.

● CLIL Protect the climate

Con questo progetto si propone di utilizzare la metodologia CLIL, al fine di trovare nuove soluzioni all’insegnamento delle lingue, nella convinzione che, l’uso veicolare della L2 per l’insegnamento di un’altra disciplina, crei le condizioni per un miglior apprendimento della lingua stessa.

La finalità del progetto è quella di sensibilizzare gli alunni sull’importanza della salvaguardia ambientale.

Si è deciso di scegliere gli argomenti riguardanti l’educazione ambientale e la biodiversità.

Tale scelta non è stata casuale, perché l’educazione ambientale è una delle finalità della scuola di base ed è inerente agli obiettivi dell’Agenda 2030, da cui scaturisce la necessità di sensibilizzare gli alunni sull’importanza della tutela ambientale, per prevenire fenomeni negativi.

● Imparo...facendo l'ortogiardino di Pitagora

Per tale progetto saranno attuate strategie di apprendimento mediante il tutoraggio tra pari, col fine di creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti cooperano con i loro compagni di classe e imparano gli uni dagli altri. Per fare questo il tutoraggio tra pari è una buona strategia da svolgere all'aperto, nell'area pertinenziale del plesso Mozzillo. Agli alunni coinvolti verrà spiegata l'importanza di rivalutare l'apprendimento manuale ed espressivo. Il progetto permette di lavorare anche con alunni in difficoltà e favorisce l'acquisizione di capacità trasversali atte a migliorare competenze e comportamenti che risultano validi anche per le altre discipline.

L'obiettivo primario è quello di trattare la geometria mediante attività laboratoriali di tipo manuale, offrendo la possibilità agli alunni di imparare facendo. In particolare il progetto ha come obiettivi generali:

- utilizzare tecniche di botanica e di agricoltura per colture stagionali;
- rielaborare, ricombinare e modificare creativamente materiali d'uso per produrre semplici manufatti geometrici;
- consolidare l'uso di varie tecniche manipolative ed espressive;
- riflettere sulle scelte e l'uso dei vari materiali a seconda dello scopo;
- affinare le capacità di coordinazione oculo-manuale con semplici tecniche botaniche e colturali.

● Corsa contro la fame

Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa il nostro istituto ha programmato la partecipazione al progetto didattico **Corsa contro la Fame**, in sinergia con l'associazione umanitaria internazionale Azione contro la Fame. Il progetto multidisciplinare è in linea con le direttive ministeriali per l'**Educazione Civica, con l'Agenda 2030** e con la pianificazione delle Unità di Apprendimento previste per classi parallele nell'ambito del nuovo insegnamento. I laboratori didattici, i kit di attività e i materiali di approfondimento consentiranno ai ragazzi di confrontarsi, vedere delle testimonianze di chi è meno fortunato e allo stesso tempo parlare di **cambiamenti climatici, sostenibilità, siccità, guerre e povertà**.




● Adottiamo uno spazio verde

Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare e avvicinare gli allievi al mondo della natura, alla conoscenza delle piante in relazione al clima e al territorio, di comprendere il rispetto degli spazi verdi nella nostra città e in qualsiasi altro territorio. Inoltre si favorirà la collaborazione tra i ragazzi e si cercherà di stimolare la curiosità e la propensione per attività manuali a contatto con la natura, per apprezzarne le bellezze e il grande valore per l'uomo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi delle attività

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">· Recuperare la socialità· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la Casa Comune· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono così sintetizzati:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- acquisire la consapevolezza della sostenibilità sociale;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 la nostra Scuola ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Una vera

e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge.

Quest'ultima

prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Di potenziamento delle infrastrutture di rete
- Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'introduzione del registro elettronico nella nostra scuola nasce dall'esigenza di garantire una certa trasparenza e tempestività alle attività scolastiche, snellire la gestione burocratica dell'insegnante e dematerializzare la didattica. Si propone, inoltre, di implementare la comunicazione scuola famiglia.

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: Piattaforma per la didattica digitale

Tale piattaforma è uno strumento essenziale per garantire agli alunni la massima efficacia nell'apprendimento. Essa è proposta come integrazione alle lezioni in presenza, per supportare in modo ottimale le lezioni scolastiche in didattica digitale integrata (DDI), come strumento a disposizione dei docenti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa

Il progetto ha consentito la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Sono state realizzate reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche con lo scopo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

COMPETENZE E CONTENUTI: Competenze degli studenti

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Elaborazione di attività didattiche finalizzate all'educazione informatica e allo sviluppo delle competenze digitali di base degli studenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: Animatore digitale

L'animatore digitale coordina le attività di formazione e informazione destinate a docenti e alunni con lo scopo promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per implementare il processo di insegnamento apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DE SANCTIS - MOZZILLO IACCARINO" - FGIC864003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VIA FIERAMOSCA - FGAA86401X

VIA VOLTA - FGAA864021

Le griglie sono suddivise in Campi di Esperienza poiché tengono conto dei vari aspetti della personalità del bambino.

Questi strumenti permettono alle insegnanti di rilevare attraverso la tabulazione dei risultati di ogni gruppo sezione i punti di forza e di debolezza in modo da predisporre in seguito percorsi didattici mirati.

Le griglie vengono visionate e condivise con i genitori durante i colloqui.

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola dell'Infanzia e scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono definiti all'interno del curriculum verticale di educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella **scuola Primaria** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.
2. regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.
3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curriculum di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

L'istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato.

Allegati:

Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia e scuola primaria.pdf

Griglie di valutazione degli apprendimenti e delle prove oggettive scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al D. LGS. n.62/2017 riguardante la valutazione nel primo ciclo è stata stilata una rubrica di valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Vedi allegato

Allegato:

Rubrica valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenza dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n.122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), e la legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato). L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Determinazione del giudizio di idoneità

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

- è il frutto non solo della media aritmetica delle valutazioni nelle singole discipline, ma terrà conto degli esiti delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenuti dall'allievo negli anni precedenti;
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non amnesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Il nostro Istituto è in linea con i dati a livello provinciale, regionale e nazionale per le azioni atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e con BES. Adotta un protocollo organizzativo didattico flessibile di accoglienza, osservazione, programmazione e monitoraggio delle attività per attuare in modo operativo le indicazioni normative, nel quale i responsabili sono il Dirigente Scolastico, i docenti funzione strumentale per l'Area 3, i docenti curricolari del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli assistenti educativi, le famiglie, i referenti sanitari. All'interno della scuola sono costituiti il GLI e i GLO con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione; l'elaborazione della proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, che viene annualmente approvato dal Collegio. I docenti di sostegno condividono, durante la programmazione, le buone pratiche didattiche ed educative con i docenti curricolari. La scuola ha un atteggiamento propositivo e non rinuncia ad azioni di promozione finalizzate a fornire servizi e supporti agli alunni con situazioni di disagio e alle loro famiglie. Sia nella primaria che nella secondaria si progettano percorsi di potenziamento, favorendo la partecipazione a corsi o progetti extracurricolari (inglese, latino, matematica), a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

Tra i punti di debolezza per le strategie di inclusione è possibile evidenziare il numero ridotto di incontri con i referenti sanitari e la mancanza di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione. Manca un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Occorre implementare gli strumenti di monitoraggio delle azioni attivate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI, secondo quanto stabilito dalle Linee guida interministeriali, che hanno accompagnato la pubblicazione dei modelli nazionali, sono necessarie conoscenze di tipo giuridico, tecnico e pedagogico-didattico che non possono essere improvvisate. Tra queste, la capacità di creare un collegamento tra il Profilo di Funzionamento ed il PEI e tra il PEI ed il Progetto Individuale; non da ultimo la conoscenza del modello biopsicosociale, introdotto dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, 2001). Inoltre, è previsto che il GLO (Gruppo di lavoro operativo) sia in grado di raccogliere una serie di dati di osservazione, in modo sistematico e coerente all'approccio biopsicosociale dell'ICF, attraverso i quali individuare i bisogni e i punti di forza degli alunni e delle alunne con disabilità, nonché le barriere e i facilitatori presenti nel contesto scolastico. Tutto ciò al fine di promuovere un contesto di apprendimento inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Consiglio di classe Funzione strumentale per l'inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione variano in base agli obiettivi e al PEI e sono parte integrante della valutazione curricolare verticale. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: - al comportamento - alle discipline - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12,

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

comma 5, della Legge n 66/2017 che modifica l'iter della certificazione della disabilità definito dalla legge 104 del 1992 e con art.7 dispone che il Pei va redatto su base ICFn. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2, del D.Lgs. n. 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione, inoltre, fa riferimento agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del D.L. n.66 del 13 aprile 2017 e tenendo conto dell'ordinanza n.172 del 4/12/2020 del MI. La valutazione finale dell'alunno/a tiene conto del Piano Educativo Personalizzato predisposto ai sensi della L. n170 del (8/10/2010) e della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. 8 del 6 marzo 2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli mediante il senso di autoefficacia ('empowerment') con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

La documentazione allegata per le attività di inclusione fa riferimento agli Istituti prima del dimensionamento scolastico che ha avuto concretezza a partire dal 01/09/2024.

La nostra scuola è in linea con i dati a livello provinciale, regionale e nazionale per quanto riguardale azioni atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e BES. Adotta un protocollo organizzativo didattico flessibile di Accoglienza, Osservazione, Programmazione e Monitoraggio delle attività per attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella L. Quadro n.104/92, nel quale i responsabili sono il Dirigente Scolastico, le docenti funzione strumentale, i docenti curricolari del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli assistenti educativi, le famiglie, i referenti sanitari. In media una volta a quadrimestre si riunisce il GLO, e sulla base della Diagnosi Funzionale, si concorre, ognuno secondo le proprie specifiche competenze, alla definizione del Piano Educativo Individualizzato nel quale si programmano obiettivi, metodologie didattiche, strumenti, spazi e tempi, modalità di verifica e valutazione individualizzati monitorando l'attività in itinere con cadenza quindicinale.

La scuola ha al suo interno il GLI con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; l'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, a fine anno scolastico; verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. La percentuale di studenti stranieri presenti nella scuola è molto bassa.

Allegati:

Piano della scuola per l'Inclusione I.C. "Croce - Mozzillo"/ I.C. "Giordani - De Sanctis"



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Primo collaboratore del Dirigente. Vicario, appartenente ai ruoli della scuola secondaria di I grado;
- Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico Scuola Primaria;
- Coordinatore della didattica Scuola dell'Infanzia;
- Coordinatore della didattica Scuola Primaria;
- Coordinatore della didattica Scuola Secondaria di I grado;
- Referente per la Scuola dell'Infanzia;
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

Area 1 (Due figure)

PTOF/curricolo verticale. Valutazione / Autovalutazione /INVALSI: due figure, una per scuola primaria e infanzia e una per la scuola secondaria.

Area 2 (Due figure)

Interventi e servizio agli alunni. Supporto alla realizzazione di progetti formativi. Accoglienza, continuità e orientamento: una figura per la scuola dell'infanzia e primaria e una figura per la scuola secondaria di I grado.

Area 3 (Due figure)

Sostegno al lavoro dei docenti e formazione; viaggi di istruzione: una figura per la scuola dell'infanzia e primaria e una figura per la scuola secondaria di I grado.

Area 4 (Due figure)

Inclusione alunni disabili e con BES. Rapporti con gli enti esterni: una figura per la scuola dell'infanzia e primaria e una figura per la scuola secondaria di I grado.

- Animatore digitale
- Team digitale
- Capo dipartimenti
- Coordinatore per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado
- Coordinatore per ogni classe della Scuola Primaria

- Presidenti di interclasse della Scuola Primaria
- Responsabili di laboratorio
- Coordinatore di Educazione civica

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura, come per le Funzioni Strumentali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Primo Collaboratore del DS: Armillotta Raffaella (Scuola Secondaria di primo grado)

- Svolgimento, con delega di firma, dei compiti del Dirigente in caso di sua assenza;
- Coordinamento delle attività di sostituzione del Dirigente;
- Supporto al Dirigente per tutte le iniziative intraprese dall'Istituto;
- Supporto alla pianificazione dei Consigli di classe;
- Collaborazione all'organizzazione quotidiana nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Responsabilità del coordinamento orario e delle sostituzioni dei docenti assenti della Scuola Secondaria di primo grado;
- Organizzazione delle variazioni d'orario;
- Mansioni collegate al buon funzionamento organizzativo e al coordinamento delle attività che si svolgono dentro e fuori l'Istituto;
- Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;
- Organizzazione delle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti e disposizione recupero dei permessi brevi (art. 16 del C.C.N. 2006/2009) concessi dal Dirigente Scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Esame di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del Dirigente;
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Controllo circolazione informazioni Presidenza (circolari, avvisi, comunicazioni, ecc.);
- Collaborazione con i referenti di plesso e del coordinamento organizzativo e didattico nel plesso "De Sanctis", le Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento;
- Collaborazione nell'elaborazione e attuazione dei progetti europei, nazionali, regionali e locali e dei vari progetti del PTOF;
- Proposte per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro;
- Collaborazione negli acquisti delle attrezzature dell'Istituto e loro collaudo;

- Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche;
- Partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici Territoriali e l'Ente Locale;
- Supporto alla cura dei rapporti con docenti, alunni e famiglie;
- Verifica della regolare giustificazione delle assenze da parte degli alunni con il supporto dei docenti coordinatori;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- Rilevazione di particolari esigenze problematiche degli alunni e relazione al Dirigente;
- Svolgimento di azioni di coordinamento nella Scuola Secondaria di primo grado riguardo a:
 - vigilanza degli alunni e controllo della disciplina;
 - organizzazione interna;
 - formazione e gestione dell'orario scolastico;
 - uso delle aule e della biblioteca;
- Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Svolgimento delle funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici:
 - a) vigilare affinché vengano rispettate le disposizioni dirigenziali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e riferire alla dirigente eventuali anomalie;
 - b) coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza in assenza del Dirigente;
 - c) Segnalare al Dirigente eventuali circostanze di pericolo.

Secondo Collaboratore del DS: Di Bari Fabio (Scuola Primaria)

- Organizzazione delle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti e disposizione recupero dei permessi brevi (art. 16 del C.C.N. 2006/2009) concessi dal Dirigente Scolastico, in sinergia con le altre figure che svolgono la stessa mansione e con la segreteria dell'Istituto;
- Coordinamento orario della Scuola Primaria;
- Supporto alla dirigenza per l'organizzazione delle variazioni d'orario;
- Collaborazione con il Dirigente per la vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso;
- Controllo, in supporto al Dirigente, della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- Controllo delle modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

- Collaborazione con le altre figure che svolgono lo stesso incarico, con il primo collaboratore del Dirigente, con le Funzioni Strumentali, con il referente della Scuola dell'Infanzia e i coordinatori/presidenti di interclasse;
- Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e il personale scolastico per questioni inerenti alle attività scolastiche;
- Componente della commissione incaricata alla redazione dell'orario della Scuola Primaria;
- Svolgimento di azioni di coordinamento nella Scuola Primaria riguardo a:
 - vigilanza degli alunni e controllo della disciplina;
 - organizzazione interna;
 - uso delle aule e dei laboratori;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Svolgimento delle funzioni di preposto alla sicurezza nella Scuola Primaria con i seguenti compiti specifici:
 - a) vigilare affinché vengano rispettate le disposizioni dirigenziali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e riferire alla dirigente eventuali anomalie;
 - b) coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza in assenza del Dirigente;
 - c) Segnalare alla Dirigente eventuali circostanze di pericolo.

Coordinatori della didattica

Coordinatore della didattica della Scuola dell'Infanzia: Manzella Antonella

- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi;
- Preposto alla sicurezza;
- Ritiro, diffusione e custodia delle Circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.;
- Organizzazione e vigilanza in generale svolgimento delle attività previste dal Piano annuale;
- Segnalazione all'Ufficio di Direzione di qualsiasi problema inerente la sicurezza, l'igiene e il funzionamento dei servizi;
- Coordinamento attività progettuali.

Coordinatore della didattica della Scuola Primaria: Saulle Raffaella

- Organizzazione delle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti e disposizione recupero dei permessi brevi (art. 16 del C.C.N. 2006/2009) concessi dal Dirigente Scolastico, in sinergia con l'altra figura che svolge la stessa mansione e con la segreteria dell'Istituto;
- Cooperare con l'altra figura al coordinamento orario della Scuola Primaria;
- Collaborazione con il Dirigente per la vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso quando è assente l'altra figura;
- Controllo delle modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico insieme all'altra figura;

- Collaborazione con le altre figure che svolgono incarico analogo, con il primo collaboratore del Dirigente, con le Funzioni Strumentali, con il referente della Scuola dell'Infanzia e i coordinatori/presidenti di interclasse.

Coodinatore della didattica della Scuola Secondaria di I grado: Gravinese Eleonora

- Predisposizione dell'utilizzazione dei docenti per la sostituzione degli assenti in mancanza del docente primo collaboratore del Dirigente nella scuola secondaria di primo grado;
- Coordinamento del rapporto fra i docenti in supporto al docente primo collaboratore e ai docenti FF.SS. nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Supporto alle comunicazioni scuola-famiglia;
- Raccordo tra tutti i coordinatori di classe e di dipartimento in supporto al docente primo collaboratore nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Formulazione dell'orario.

Referente della Scuola dell'Infanzia: Manzella Antonella e Nosci Anna

- Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui sono preposti/e, con compiti di vigilanza, supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico;
- cura i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi) infanzia e primaria;
- verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso;
- partecipa agli incontri sistematici del gruppo di lavoro Staff della Dirigente Scolastica;
- presiede, se delegati/e, i consigli di Intersezione/Interclasse/Classe curando l'inserimento dei verbali nel registro elettronico;
- autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli/le alunni/e;
- segnala alla DS interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria perché attivi l'U.T. del Comune;
- coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive della DS;
- riferisce ai/le colleghi/e le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti;
- fa rispettare il Regolamento d'Istituto;
- gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compilare il registro dei permessi/recuperi;
- vigila sull'attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dalla Dirigente;
- vigila sull'applicazione delle norme di sicurezza in materia di entrata e uscita negli edifici scolastici;
- collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;

- controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non;
- vigila sull'osservanza del Divieto di Fumo e sulle Regole di mitigazione del Covid-19;
- controlla il rispetto del divieto dell'uso dei cellulari durante le lezioni e in orario di servizio;
- facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliendo gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.;
- controlla l'accesso nell'edificio scolastico di persone estranee;
- annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero;

Funzioni strumentali:

Area 1 (Due figure)

PTOF/curricolo verticale. Valutazione / Autovalutazione /INVALSI: due figure, una per Scuola Primaria e Infanzia e una per la Scuola Secondaria.

1^ figura Gatta Liberiana

2^ figura Gravinese Eleonora

- Interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali;
- Partecipa allo STAFF di DIREZIONE;
- Dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.;
- Acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico;
- Presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti.

Nello specifico:

1. cura la revisione, l'aggiornamento e la stesura del PTOF, in coerenza con gli obiettivi nazionali, le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, le proposte del CdI e del CdD, sulla base dei pareri dei docenti e/o loro gruppi;
2. assicura il controllo e la coerenza interna delle attività del PTOF;
3. cura la realizzazione di brochure relative al PTOF da consegnare agli stakeholder e la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto agli utenti;
4. coordina la predisposizione della modulistica di lavoro e la raccolta anche su supporti informatici di tutta la documentazione educativo-formativa prodotta a livello di interclasse/intersezione e di classe/sezione (es. format delle programmazioni e delle relazioni, della progettazione del curricolo verticale);
5. collabora con le altre figure della FS dell'area 1 per la stesura, revisione e attuazione del RAV, Piano di Miglioramento, prendendo parte al NIV;
6. supporta la realizzazione del curricolo verticale;
7. coordina la commissione PTOF;

8. coordina progetti curricolari ed extracurricolari, tabula e realizza documentate azioni di verifica dell'efficacia dei progetti (a conclusione degli stessi), informandone il DS, il CDD ed il CDI per quanto di competenza, con la successiva diffusione dei risultati a tutte le componenti scolastiche;
9. agisce in collegamento con le altre tre figure della F.S. area 1 e con le FF.SS. delle altre aree, garantendo il rispetto delle procedure e dei criteri.

Area 2 (Due figure)

Interventi e servizio agli alunni. Supporto alla realizzazione di progetti formativi. Accoglienza, continuità e orientamento: una figura per la scuola dell'Infanzia e Primaria e una figura per la Scuola Secondaria di I grado.

1^ figura Renzulli Elisabetta - Guerra Ivana

2^ figura Ferrara Antonella Loredana

- Interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali;
- Partecipa allo STAFF di DIREZIONE;
- Dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.;
- Acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico;
- Presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti.

Nello specifico (1^ figura Renzulli Elisabetta - Guerra Ivana):

1. cura e coordina le attività di accoglienza dei nuovi iscritti, coinvolgendo i docenti coordinatori;
2. coordina il lavoro sulla continuità verticale e pianifica le giornate di "Open Day" per accogliere genitori e studenti interessati all'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia;
3. promuove attività di continuità e orientamento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria;
4. collabora con le FF.SS. dell'area 1 per l'efficace realizzazione dei progetti d'Istituto e delle attività del PTOF;
5. promuove ed organizza, in collaborazione con i presidenti/coordinatori di interclasse e con la referente della Scuola dell'Infanzia, attività e manifestazioni culturali, comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'Istituto.

Nello specifico (2^ figura Ferrara Antonella Loredana):

1. promuove e cura l'adeguamento del patto di corresponsabilità educativa tra docenti, alunni e genitori;
2. informa gli studenti e le famiglie:
 - sulle offerte extracurricolari;
 - sulle attività integrative;
 - sulle gare e manifestazioni di interesse culturale;

- sulle diverse carte e dichiarazioni dei diritti dell'uomo e sulle pari opportunità tra studenti e studentesse;
- 3. raccoglie opinioni e proposte migliorative da parte dei genitori circa:
 - l'offerta formativa della scuola in collaborazione con la FS area 1 fig. 1 ed i singoli docenti interessati, supportandoli circa i modelli di comunicazione delle iniziative;
 - l'organizzazione ed il funzionamento dell'attività didattica;
 - il regolamento d'Istituto, il regolamento di disciplina degli alunni, ovvero dei diritti e dei doveri dei figli;
 - l'organigramma della sicurezza e le azioni per la tutela della salute dei figli;
 - la tutela della loro "privacy" e di quella dei figli;
 - l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi scolastici;
- 4. cura e coordina le attività di accoglienza dei nuovi iscritti, coinvolgendo i docenti coordinatori;
- 5. coordina il lavoro sulla continuità verticale e pianifica le giornate di "Open Day" per accogliere genitori e studenti interessati all'iscrizione alla classe prima;
- 6. acquisisce periodicamente dalla segreteria i dati necessari e, sentiti i docenti coordinatori, verifica la qualità della frequenza e della partecipazione degli studenti alla vita scolastica, riferisce al DS e agli altri OO.CC.;
- 7. promuove attività di continuità e orientamento per la Scuola Secondaria di I grado;
- 8. collabora con la F.S. dell'area 1 per l'efficace realizzazione dei progetti d'Istituto e delle attività del PTOF;
- 9. promuove ed organizza attività e manifestazioni culturali, comunicando progetti/iniziativa e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'Istituto: es. attività di educazione alla salute, espressive e comunicative (spettacoli teatrali, cineforum, attività musicali, ecc.);
- 10. cura la stesura/revisione del patto di corresponsabilità educativa.

Area 3 (Due figure)

Sostegno al lavoro dei docenti e formazione; viaggi di istruzione: una figura per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e una figura per la Scuola Secondaria di I grado.

1^ figura Ciuffreda Lucia - Ciuffreda Giuseppina Maria

2^ figura Iannacone Claudia - Castriota Stefania

- Interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali;
- Partecipa allo STAFF di DIREZIONE;

- Dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.;
- Acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico;
- Presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti.

Nello specifico:

1. informa i docenti sul loro ruolo e sui loro compiti, compresi i supplenti temporanei, sin dall'atto di assunzione;
2. promuove azioni e procedure atte a rilevare i bisogni formativi dei docenti e cura l'aggiornamento del piano di formazione d'Istituto;
3. rileva i dati dei partecipanti interni ed esterni alle iniziative organizzate dall'Istituto, compresi gli eventi formativi;
4. comunica ai docenti le proposte di aggiornamento e di formazione dell'Istituzione scolastica o di altri soggetti formatori; riceve le adesioni e, previa intesa con il Dirigente Scolastico, le trasmette a chi di competenza per assicurarne la partecipazione, avvalendosi dell'ufficio del personale;
5. raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite e viaggi d'istruzione;
6. predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite;
7. elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola Secondaria di 1° grado;
8. organizza le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni, prenotazioni, richieste di informazioni;
9. fornisce ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate;
10. cura i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate;
11. gestisce la modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi/visite guidate;
12. calendarizza i viaggi di istruzione;
13. agisce in collegamento con le altre tre figure della F.S. area 1 e con le FF.SS. delle altre aree, garantendo il rispetto delle procedure e dei criteri.

Area 4 (Due figure)

Inclusione alunni disabili e con BES. Rapporti con gli enti esterni: una figura per la scuola dell'infanzia e primaria e una figura per la scuola secondaria di I grado.

1^ figura Guerra Ivana - Grosso Maria Michela

2^ figura Iannacone Claudia

- Interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali;
- Partecipa allo STAFF di DIREZIONE;

Dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.;

- Acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico;
- Presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti.

Nello specifico:

1. cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti disabili e con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
2. mette a disposizione dei nuovi insegnanti di sostegno la documentazione organizzativa e didattica;
3. concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
4. coordina il GLI e i GLO;
5. organizza, coordina e comunica progetti e iniziative a favore degli studenti disabili/con BES/DSA in collaborazione con la F.S. dell'area 2;
6. si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione attraverso attività di consulenza ai docenti;
7. propone l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
8. prende contatto con enti e strutture esterne;
9. svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni;
10. condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni, responsabilità e ricerca di nuove strategie per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
11. promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione;
12. sostiene la collaborazione fra gli insegnanti di sostegno per una maggiore efficacia degli interventi didattico-educativi specifici;
13. attiva relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'Istituto a sostegno dell'inclusione;
14. cura il monitoraggio delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti;
15. fornisce consulenza per la stesura della documentazione specialistica nel rispetto della legge sulla "privacy";
16. collabora con la segreteria per la richiesta di operatori addetti all'assistenza;
17. pianifica le richieste di educatori per l'anno scolastico successivo, in base ai nuovi casi che si presentano;
18. coordina il calendario degli Incontri di verifica del PEI;
19. coordina il dipartimento area inclusione;
20. cura l'allestimento dell'aula inclusione;
21. organizza incontri di verifica con gli operatori sanitari;

22. cura la documentazione relativa agli alunni disabili;
23. cura la predisposizione del PAI e del protocollo di accoglienza;
24. agisce in collegamento con le altre tre figure della F.S. area 1 e con le FF.SS. delle altre aree, garantendo il rispetto delle procedure e dei criteri.

Animatrice digitale: Castriota Stefania (Scuola Secondaria di I grado)

- Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffonde le politiche legate all'iniziativa didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (senza essere necessariamente un/a formatore/trice);
- Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli/le alunni/e nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata);
- Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD;
- Redige una relazione finale sull'attività svolta.

Team digitale: Renzulli Elisabetta (Scuola Primaria) - Pastore Enrico (Scuola Secondaria di I grado)

- Supporto alle attività previste per il PNSD nell'Istituto in collaborazione con l'Animatore digitale.

Capo dipartimento

I dipartimenti nella scuola secondaria vengono così suddivisi:

Area umanistico-antropologica. Capodipartimento: Di Luzio Claudia. Segretario: a rotazione.

Area tecnologico-scientifica. Capodipartimento: Prencipe Pasquale. Segretario: a rotazione.

Area linguistica. Capodipartimento: Damiano Giuseppina Maria. Segretario: a rotazione.

Area artistico-musicale-motoria. Capodipartimento: Prota Dora Emanuela. Segretario: a rotazione.

Area inclusione. Capodipartimento: Iannacone Claudia. Segretario: a rotazione.

- Presidenza e coordinamento delle riunioni dipartimentali in assenza del Dirigente;
- Partecipazione alle riunioni stabilite per i coordinatori di dipartimento per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto;
- Collaborazione con i docenti e la dirigenza e punto di riferimento per i componenti del dipartimento;
- Individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curricolo;
- Promozione e raccolta di proposte metodologico didattiche innovative dei docenti e proposta ai CdC;

Valorizzazione delle progettualità dei docenti;

- Cura dell'inserimento nella programmazione dipartimentale delle competenze minime per anno, delle prove strutturate per l'accertamento delle competenze in ingresso, intermedie e in uscita, dei criteri e delle griglie di valutazione in linea con il PTOF;
- Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, di recupero e di consolidamento/potenziamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze;
- Incentivazione e raccolta delle proposte di aggiornamento e di formazione dei docenti;
- Promozione e raccolta delle proposte di azione didattica e di valutazione comune, favorendo la stesura di prove uniformi di verifica e di griglie comuni di valutazione per classi parallele;
- Promozione e raccolta delle proposte di adozione di testi, favorendo la valutazione collegiale dell'efficacia didattica;
- Cura della stesura della documentazione prodotta dal dipartimento, predisponendola in formato elettronico e consegnandone copia al Dirigente Scolastico o suo delegato e a tutti i docenti del dipartimento;
- Garante degli impegni presi dal dipartimento stesso e riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente.

Coordinatore per ogni classe di Scuola Secondaria di I grado

- 1^A Gravinese E. (coordinatore) - Iannacone C. (segretario)
2^A Prencipe P. (coordinatore) - Armillotta A. (segretario)
3^A Basta C. (coordinatore) - Guicciardini A. (segretario)
1^B Ferrara A. L. (coordinatore) - De Luca F. (segretario)
2^B Di Luzio C. (coordinatore) - Brillo M. (segretario)
3^B Steduto R. (coordinatore) - Prota D. E. (segretario)
1^C Armillotta M. R. (coordinatore) - Ricci L. (segretario)
2^C Accarrino M. G. (coordinatore) - Troiano F. (segretario)
3^C Guerra A. L. (coordinatore) - Ciuffreda G. (segretario)
2^D Pastore E. (coordinatore) - Mimmo M. (segretario)
3^D Salerno V. G. R. (coordinatore) - Vigilante C. (segretario)
3^E Miranda A. R. (coordinatore) - Palumbo S. (segretario)

Coordinatore di interclasse

- | | | | |
|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| 1^A Frattarolo L. | 1^B Facciorusso A. | 1^C Gentile G. | |
| 2^A Castigliero M. | 2^B Castriotta L. | 2^C Panza M. | |
| 3^A Renzulli E. | 3^B Castigliero R. | 3^C Ciuffreda G. | |
| 4^A Tancredi G. | 4^B Tancredi G. | 4^C Guerra A. | 4^D Granatiero F. |
| 5^A Di Vito F. A. | 5^B Facciorusso M. | 5^C Buonasorte P. | |

- Presiede le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica, inclusi gli scrutini, intermedi e finali;
- Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia la Dirigente scolastica. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli/ella comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe;
- Cura il regolare e aggiornato inserimento dei verbali del Consiglio di classe nel registro dei verbali;
- Promuove e coordina le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe;
- Facilita i rapporti tra i/le colleghi/e che compongono il Consiglio di classe;
- Coordina la redazione dei PEI/PDP per gli/le alunni/e con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori;
- Fa visiona, condivide, sottoscrive e consegna ai genitori interessati i PEI/PDP;
- Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni);
- Coordina un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni;
- Relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- Coordina la stesura di una breve relazione finale di classe;
- Cura la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale comportamentale;
- Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità;
- Contatta le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate;
- Presta particolare attenzione alle assenze degli/le alunni/e, soprattutto quelli/e ancora soggetti all'obbligo di istruzione (L. 296/2006), informando rapidamente la Dirigente scolastica o la Collaboratrice, con funzioni vicarie, di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti;
- Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al/lla coordinatore/trice si devono rivolgere in prima istanza studenti/sse, colleghi/e del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale);
- Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere, per iscritto, alla Dirigente scolastica, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; C
- Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale;
- Cura e controlla la documentazione da inviare alle famiglie

Presidenti di interclasse della Scuola Primaria

Gentile G.
Totaro M. L.
Castigliero R.
Guerra A.
Facciorusso M.

Responsabili di laboratorio

Laboratori Plesso "De Sanctis"

Lab. Scientifico - Renzulli Elisabetta
Lab. Informatica Linguistico - Guerra Ivana
Lab. Musicale e teatrale - Di Vito Francesco Almira
Laboratorio inclusione Lab. Multisensoriale: Castigliero Romina e Prencipe Nicoletta
Laboratorio di cucina: Saulle Raffaella
Lab. Lettura e Biblioteca plesso "De Sanctis": Gatta Liberiana
Lab. Artistico - Panza Marisa

Laboratori Plesso "Mozzillo"

Lab. Scientifico - Ciuffreda Giovanna
Lab. Musicale - Prota Dora Emanuela
Lab. Arte - Steduto Rosa
Lab. Multimediale - Pastore Enrico
Informatica - Castriota Stefania
Palestra - Roberti Silvia
Lab. Inclusione: Mimmo Michele
Lab. Lettura e Biblioteca plesso "Mozzillo": Armillotta Annalisa e Palumbo Sara

- Controllo e verifica, in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori/palestre;
- Indicazione all'inizio dell'anno scolastico del fabbisogno annuo di materiali del laboratorio/palestra/biblioteca;
- Responsabilità e cura della conservazione dei materiali, degli strumenti e dei supporti presenti nel laboratorio;
- Corretta segnalazione, su proposta dei dipartimenti/interclasse/ intersezione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori/palestre;
- Formulazione di un orario di utilizzo del laboratorio/biblioteca/palestra, in collaborazione con il DS e suoi collaboratori, specificando criteri adottati e priorità individuate;
- Regolamentazione dell'accesso ai laboratori/palestre;

- Controllo periodico durante tutto l'anno del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo di dichiarazione scritta, da consegnare al DSGA e al DS;
- Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori/palestre, restituendone l'elenco descrittivo e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione per quanto di propria competenza;
- Cura dell'eventuale aggiornamento dell'inventario, d'intesa con l'assistente amministrativo preposto, sia per i nuovi acquisti che per eventuali scarichi;
- Proposta di nuovi acquisti, d'intesa con i docenti interessati;
- Segnalazione di malfunzionamenti, mediante richiesta scritta degli opportuni interventi;
- Controllo del corretto accesso ad Internet e della gestione delle reti informatiche.

Coordinatore di educazione civica: Guerra Anna Licia (Scuola Secondaria di I grado)

Referenti di ordine di scuola: Manzella Antonella (Scuola dell'Infanzia) - Granatiero Florinda (Scuola Primaria) - Guerra Anna Licia (Scuola Secondaria di I grado)

- elabora il Curricolo trasversale di Educazione civica;
- coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi/e;
- monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'I.C.;
- socializza le attività agli Organi Collegiali;
- prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- coopera con i/le docenti referenti dei diversi plessi per la progettazione e la condivisione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

- collabora con la funzione strumentale al PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’Educazione civica;
- coordina le attività per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo:
- individua e promuove buone pratiche per favorire la conoscenza, il riconoscimento e la gestione dei comportamenti disfunzionali nel contesto scolastico;
- partecipa alle riunioni di staff;
- monitora, verifica e valuta le attività al termine del percorso;
- redige una relazione finale sull’attività svolta.

Social network: ins. A. Manzella, ins. Renzulli E., prof.ssa Palumbo S.

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: referente per la scuola secondaria prof.ssa Ferrara e per la scuola primaria ins. Granatiero Florinda.

Team contrasto Bullismo e cyberbullismo (progetto “Generazioni Connesse”): Armillotta M.R., Gravinese, Di Luzio e Salerno; ins. Florinda. Coordineranno le docenti referenti: prof.ssa Ferrara e ins. Florinda Granatiero.

Prevenzione tossicodipendenza: prof.ssa Ciuffreda, prof. Prencipe P.

Referente per i DSA: ins. Castigliero R.

Registro elettronico: Di Bari - Castriota

Ref. Motoria Ciuffreda Lucia primaria

Vengono individuate le seguenti commissioni:

✓ PTOF e curricolo verticale - NIV (valutazione, autovalutazione e monitoraggio del Piano di miglioramento): Scuola dell’Infanzia: Manzella e Nosci; Scuola Primaria: ins. Tancredi - Di Bari; Scuola secondaria di I grado: Accarrino, Di Luzio. Coordineranno le FF.SS.

Referente orario

- Rileva i bisogni dei/le docenti, mediante apposita modulistica, in merito alla predisposizione dell’orario giornaliero e settimanale;
- Tiene in considerazione le esigenze formative degli alunni e delle alunne per calibrare la distribuzione delle ore di lezione per il corretto svolgimento dell’attività didattica quotidiana;
- Predisporre e organizza l’orario, lo sottopone all’attenzione della Dirigente scolastica condividendo variazioni e/o modifiche;
- Accoglie le richieste di adattamento dell’orario espresse dai/le docenti ma sempre dando priorità all’interesse superiore degli alunni e delle alunne;

- Condivide con la collaboratrice del D.S. e con il referente di plesso le versioni, provvisoria e definitiva, dell'orario settimanale.

Referente alla Salute

- Svolgimento di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con la Dirigente scolastica e con le figure di sistema;
- Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relative all'Educazione alla salute;
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializza le attività agli Organi Collegiali;
- Promuove la diffusione delle buone prassi;
- Monitora, verifica e valuta i percorsi svolti e dei risultati ottenuti;
- Partecipa agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito;
- Presenta al collegio una relazione a fine anno.

Referente di biblioteca

- Cura lo spazio lettura dell'Istituto, in collaborazione con il personale ATA;
- Aggiorna il catalogo dei libri e delle riviste disponibili;
- Si occupa di organizzare le modalità di richieste di prestito da parte degli/le alunni/e;
- Redige un regolamento per la fruizione della biblioteca;
- Realizza la digitalizzazione del catalogo;
- Partecipa ad attività di formazione e di aggiornamento;
- Propone e partecipa ad iniziative funzionali alla promozione e diffusione della lettura tra i/le giovani;
- Redige una relazione finale sull'attività svolta.

Addetto/a al Servizio di Prevenzione e Protezione

- Provvede, come indicato dall'art 33 del D Lgs 81/08, collaborando con il Responsabile S.P.P.
- Provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla loro valutazione, all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;
- Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure, ad individuare e fare adottare ai dipendenti scolastici e studenti gli opportuni dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al capo precedente;
- Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;

- Propone i programmi di informazione e formazione del personale scolastico e degli studenti;
- Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art 35D Lgs 81/08;
- Informa i lavoratori secondo l'art 36

Addetto al primo soccorso

- **COLLABORAZIONE e COORDINAMENTO:** nella predisposizione, tenuta e proposte di aggiornamento del Piano di emergenza del D.Lgs. 81/08 e smi) sanitaria;
- **ATTUAZIONE:** delle misure di emergenza sanitaria previste nel Piano e degli interventi di Primo soccorso per quanto di competenza;
- **SORVEGLIANZA DEI PRESIDII SANITARI:** cura la tenuta del materiale e/o delle attrezzature dei presidi sanitari (pacchetto di medicazione, cassetta di primo soccorso, verificando presenze, reintegro, scadenze), tenendo aggiornato il registro di carico/scarico del materiale sanitario;
- **INTERVENIRE:** in caso di emergenza sanitaria o di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee;
- **FORNIRE:** assistenza alla richiesta dei soccorsi secondo le procedure indicate durante le formazioni specifiche e con i mezzi che Le sono stati forniti;
- **SUPPORTO NELLA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI:** in accordo con il/la referente di plesso per la sicurezza, incontri informativi e formativi sulle procedure di sicurezza per gli alunni;
- **PARTECIPAZIONE:** a tutti gli incontri in materia programmati dalla Dirigente scolastica.

Addetto all'antincendio ed evacuazione

- **GESTIONE DELLE EMERGENZE:** conoscenza ed esecuzione nell'ambito delle proprie competenze dei piani per le diverse tipologie delle emergenze;
- **EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO:** conoscenza ed esecuzione delle procedure relative ai piani di evacuazione previsti per l'edificio, nelle varie condizioni di esercizio;
- **ATTUAZIONE DELLE MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO:** conoscenza dei presidi e delle attrezzature antincendio, della loro posizione e delle modalità di impiego;
- **SORVEGLIANZA DEI PRESIDII ANTINCENDIO:** verifica delle eventuali manomissioni e/o diversa collocazione delle attrezzature antincendio;
- **SORVEGLIANZA DELLA SEGNALETICA ANTINCENDIO:** verificare la presenza e/o eventuali manomissioni della segnaletica antincendio installata e dei Piani di evacuazione;
- **SUPPORTO NELLA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI:** in accordo con il referente di plesso per la sicurezza, incontri informativi e formativi sulle procedure di sicurezza per gli alunni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le attività realizzate sono in linea con gli obiettivi del PTOF e variano nel tempo a seconda delle esigenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'ambito dell'organico di potenziamento, la presenza di un insegnante di Scienze Motorie ha consentito di incrementare le attività sportive già presenti nella scuola. L'obiettivo primario è il potenziamento delle discipline sportive e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria ed allo sport. Il progetto propone il potenziamento di quelle attività sportive che in ambito curriculare godono di poco spazio ed approfondimento. Impiegate in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del titolo di studio (gestione esami); a titolo meramente indicativo, sicuramente non esaustivo, si riporta quanto segue ad esempio delle pratiche ed adempimenti da vaders: • iscrizione alunni ed eventuali loro trasferimenti; • richieste e trasmissione fascicoli personali; • verifica obbligo scolastico; • certificazioni e dichiarazioni varie; • circolari; • gestioni elenchi per elezioni degli organi collegiali; • gestione scrutini schede valutazione e tabelloni; • gestione operazione esami; • statistiche e monitoraggi; • gestione uscite didattiche; • tenuta registri Ufficio per la didattica (carico e scarico diplomi, certificati ecc.); • infortuni (alunni); • registro elettronico; • invalsi; • libri di testo e comodato d'uso • gestione cedole librerie scuola Primaria. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n.241/90), della privacy (D. Legislativo n.163/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.150/2000). Il personale assegnato all'ufficio, dovrà predisporre tutti i modelli utili alle famiglie (richiesta nulla osta, esonero religione, richiesta libri di testo, richiesta ingresso posticipato o uscita anticipata) in formato digitale, per la loro pubblicazione sul sito web della scuola. Tutte le certificazioni predisposte in formato digitale, e nel periodo di transizione in formato cartaceo, devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore.

Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

L' ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il DSGA per quel che concerne la predisposizione delle liquidazioni stipendiali tramite la cooperazione applicativa e dei compensi accessori tramite il SIDI MEF, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli, e tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area di tutto il personale docente e Ata. A titolo meramente indicativo, ma non esaustivo, si riporta quanto segue: • tenuta registri obbligatori, • graduatorie, • assunzioni, • contratti, • comunicazioni ufficio del lavoro, • richieste e invio fascicoli personali, • gestione assenze, • trasferimenti, • ferie, • certificazioni, • conferme in ruolo, •pratiche pensioni, • ricostruzioni di carriera, • gestione fascicoli personali, • TFR e PA04, • retribuzioni mensili per supplenti temporanei • monitoraggi (scioperi-assenze ecc.) • ordini di servizio, • organici • conteggi debito orario del personale ATA (permessi - ore eccedenti) e registrazione recuperi • fondo esero • pratica infortunio docenti • contratti di prestazione d'opera occasionale con esperti esterni e con personale interno. È responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/Ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n.241/90), della privacy (D. Legislativo n.163/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.150/2000). Il personale assegnato all'ufficio, dovrà predisporre tutti i modelli utili al personale (richiesta ferie/permessi, ecc.) in formato digitale, per la loro pubblicazione sul sito web della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo futuro presente – Teatro e scuola per un piano formativo condiviso

Ha per oggetto la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, il Comune di Manfredonia e la Compagnia Bottega degli Apocrifi per la coprogettazione e partecipazione della rete a bandi trasversali e di settore; per attività di ricerca e di sperimentazione che esplorino la relazione pedagogica tra Scuola e Teatro; per la programmazione congiunta delle azioni teatrali per la visione e/o attivazione dei laboratori; per l'elaborazione di percorsi di avvicinamento didattico alla visione teatrale; per la formazione dei docenti.

Denominazione della rete: Rete di scuole Federico II per il servizio di tesoreria

La rete è stipulata tra le scuole del territorio ed è finalizzata ad effettuare un'unica procedura d'appalto per l'individuazione dell'Istituto cassiere che si occuperà del servizio di tesoreria per il quadriennio 2024-2027, con possibilità di rinnovo per il quadriennio successivo

Denominazione della rete: Rete per la gestione del portale BES

È stata proposta una rete di scuole per la gestione del Portale BES, ma a tutt'oggi non sono ancora procedute le pratiche che dovevano portare ad un accordo. Si chiede di deliberare la possibilità di stipulare un accordo di rete per questo scopo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze STEM

Ambito dell'innovazione didattica e delle competenze STEM (D.M. 66/2023)

Titolo attività di formazione: Inglese per i docenti

Corsi relativi al livello B1 e CLIL di lingua inglese (D.M. 65/2023)

Piano di formazione del personale ATA

Formazione informatica

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso di creatività digitale e informatica per il personale ATA
(D.M. 66/2023)

Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione

I.C. "DE SANCTIS - MOZZILLO IACCARINO"
Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2023/24

I dati restituiti dall'INVALSI e quelli raccolti dal monitoraggio dei progetti curricolari ed extracurricolari sono stati interpretati nei resoconti dedicati allo scopo di offrire spunti di riflessione per il miglioramento dell'organizzazione e della progettazione didattica dell'Istituto Comprensivo "De Sanctis-Mozzillo Iaccarino" nato dal dimensionamento della rete scolastica e per l'individuazione dei punti focali che, in ottemperanza all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, costituiranno l'identità del nostro Istituto nel prossimo triennio, che sarà resa nota nei documenti ufficiali: RAV, PTOF e PdM.

I risultati INVALSI suggeriscono di:

- ottimizzare i criteri per la composizione delle classi poiché una classe eterogenea sul piano del background familiare facilita l'apprendimento soprattutto degli alunni più deboli;
- incrementare le attività di recupero, anche attraverso la pausa didattica, e di potenziamento per le discipline oggetto di osservazione INVALSI tenendo conto dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali.

I dati ricavati dalle schede di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa forniscono un riscontro positivo in termini di efficacia progettuale e ricaduta sul piano didattico-educativo. Tra i punti di forza dei progetti vanno messi in evidenza l'instaurazione di un clima sereno a livello relazionale, con una ricaduta positiva anche sullo sviluppo di nuove competenze e sul rafforzamento di abilità e conoscenze, ma soprattutto sul livello di autostima degli alunni partecipanti.

In particolare il progetto Carnevale ha visto la collaborazione proficua di tutti gli ordini di scuola, questo ha permesso un lavoro di squadra positivo e coinvolgente. I punti di criticità messi in evidenza nel report dell'annualità 22/23, riferiti alla mancanza di spazi idonei e attrezzature, palestra inagibile, progetti concentrati nelle stesse giornate, negli stessi orari e budget ridotti, si sono attenuati nell'a.s. 23/24 grazie alla ristrutturazione e innovazione degli ambienti laboratoriali.

Al fine di favorire il successo formativo di tutti i nostri alunni, per il miglioramento e in continuità con quanto progettato negli anni precedenti, si possono mettere in atto le seguenti azioni:

- predisporre prove oggettive per classi parallele e strumenti di valutazione comuni per ridurre la variabilità tra le classi legata ai livelli di apprendimento;
- ricorrere alla pausa didattica, soprattutto nelle discipline oggetto di valutazione INVALSI;
- incrementare l'utilizzo delle metodologie innovative e inclusive anche ricorrendo all'uso delle nuove tecnologie per creare ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi;
- incrementare attività atte a favorire l'educazione valoriale e la crescita culturale, anche con l'apertura al territorio e alle famiglie;
- coinvolgere le famiglie anche nelle attività formative per ridurre il divario culturale.